



HIGHLANDS INSTITUTE
Liceo scientifico internazionale

Cod. Mec.: RMPS53500R

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2022/2025

Viale della Scultura, 15 - 00144 – Roma Tel. 06.902271 – Fax 06.90227210
liceo@highlandsroma.com

INDICE:

1. *La Scuola e il suo contesto*

- 1.1 Presentazione dell'Istituto e del suo contesto
- 1.2 Caratteristiche dell'Istituto: il P.E.I.
- 1.3 Attrezzature e strutture
- 1.4 Risorse professionali Risorse professionali

2 *Le scelte strategiche*

- 2.1 Priorità
- 2.2 Obiettivi formativi
- 2.3 Piano di miglioramento
- 2.4 Innovazione: scelte metodologico-didattiche

3 *L'Offerta Formativa*

- 3.1 Profilo in uscita
- 3.2 Insegnamenti e quadri orari
- 3.3 Scelte curriculari.
 - a. Potenziamento del curriculum nazionale
 - b. Programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica
 - c. Curriculum verticale d'istituto
- 3.4 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5 Iniziative di ampliamento curricolare –
- 3.6 Scuola digitale - progetto “Realmente connessi”
- 3.7 Valutazioni
- 3.8 Inclusione
- 3.9 Richiesta di modifica del piano orario dall'a.s.2019/2022

4 *L'organizzazione*

- 4.1 Modello organizzativo
- 4.2 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3 Reti e convenzioni attive
- 4.4 Piano di formazione dei Docenti
- 4.5 Piano di formazione personale ATA

1. *La Scuola e il suo contesto*

1.1 **Presentazione dell'Istituto e del suo contesto**

Istituito nel 2000, l'Highlands Institute è una scuola cattolica paritaria, nella zona EUR di Roma, che offre un percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado¹. Fa parte di una rete di circa 150 scuole e 13 università cattoliche che fanno capo al Movimento ecclesiale del Regnum Christi, con sedi in più di venti Paesi, alcune delle quali anche in formula full boarding schools.

Il progetto educativo comune a tutte le scuole della rete mira a una formazione cristiana, armonica e integrale della persona. Durante il percorso scolastico, l'attenzione dedicata ad ogni studente permette di coltivarne le qualità e di favorire lo sviluppo di un pensiero critico che porti a scelte consapevoli e a un'autonoma comprensione del reale, di valorizzare le eccellenze e di formare le competenze di cittadini consapevoli e responsabili.

Il percorso formativo dell'Highlands Institute, caratterizzato da una didattica sperimentale e attiva, si fonda sulla qualità dell'insegnamento, sull'alto livello di formazione proposto e sulla visione internazionale dei contenuti curricolari e dei metodi educativi, che includono uno studio quotidiano e intensivo della lingua e della cultura inglese.

L'Highlands Institute promuove una doppia alfabetizzazione a partire dalla Scuola dell'Infanzia con un Curricolo verticale integrato che accompagna gli alunni all'apprendimento naturale della lingua inglese attraverso didattiche ed esperienze, anche laboratoriali. Tale percorso di Global English segue gli studenti nell'apprendimento di materie non linguistiche insegnate in inglese secondo il Syllabus della Cambridge University, pur garantendo il rispetto di quanto previsto dalle nuove indicazioni nazionali trasfuse nella Legge sulla Buona Scuola.

Dal maggio 2014 l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di Cambridge International School.

Insegnanti madrelingua conducono 10 ore settimanali di attività veicolate in inglese nella scuola dell'infanzia, 8 ore di insegnamento di Global English nella scuola primaria e 3 ore di Global English nella scuola secondaria di I grado in aggiunta alle 3 ore di lingua e civiltà inglese. Nella scuola secondaria di II grado oltre agli insegnamenti CLIL, 11 ore di lezioni settimanali di materie non linguistiche sono veicolate in inglese con l'ausilio di docenti madrelingua. Al termine dell'anno scolastico sono organizzati campi estivi in lingua inglese sia presso le *full*

boarding school della rete in Irlanda, sia attraverso altre istituzioni per gli alunni dalla classe V della Scuola Primaria fino al Liceo. Anche al fine di verificare l'efficacia dell'insegnamento potenziato dell'inglese nel nostro istituto, a partire dalla seconda classe della scuola primaria fino al liceo, tutti gli allievi dell'Highlands sostengono annualmente, in sede, esami di certificazione delle competenze linguistiche con enti certificatori esterni riconosciuti a livello internazionale. In particolare: gli alunni delle classi II primaria sostengono l'esame GESE di II livello del London Trinity College, quelli della classe III primaria in poi sostengono ogni anno gli esami del Cambridge Examination, raggiungendo il livello FCE B2 (CEFR) entro il I anno del liceo, CAE C1 (CEFR) oppure l'IELTS Academic o TOEFL nel II biennio.

L'Highlands Institute è centro esami Cambridge dal 2011.

Va inoltre evidenziato che, anticipando quelle che sarebbero poi state le indicazioni contenute nella Legge sulla Buona Scuola, l'Highlands Institute, ormai da otto anni, ha inserito nel curricolo verticale, a partire dalle classi I Primaria, l'insegnamento dell'Informatica: entro il Primo Ciclo di istruzione gli alunni raggiungono le competenze digitali previste dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea per l'apprendimento permanente.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 l'istituto, in collaborazione con Apple, ha introdotto il progetto "Realmente connessi" al fine di potenziare una cultura digitale e una cittadinanza attiva e consapevole. In quest'ottica di potenziamento della competenza digitale e scientifico-tecnologica, l'istituto si è dotato di un laboratorio di coding, robotica e stampa 3D e taglio laser.

Gli alunni del Liceo, a partire dal terzo anno, possono richiedere la mobilità studentesca internazionale individuale. La mobilità è un'esperienza di studio e formazione, non superiore a un anno scolastico, che ogni studente decide di trascorrere presso un'istituzione scolastica di pari grado in uno stato estero.

¹Decreti Ministeriali di istituzione:

- Scuola dell'infanzia D.M. n.31028/segr. del 28/06/2002
- Scuola primaria: D.M. n.12475 del 15/11/2005
- Scuola secondaria I grado: D.M. n.21556 U.O. 3° del 28/06/2002
- Liceo scientifico: D.M. n.33831 del 24/10/2006
- Liceo scientifico internazionale: D.M. n. 0000234 del 31/03/2014
- Liceo linguistico internazionale: D.M. n. 293 del 30/06/2015
- Liceo linguistico internazionale quadriennale: D.M. n. 498 del 9/8/2018

● **Il Contesto Socio-Culturale**

Il quartiere in cui sorge la scuola (EUR) è prevalentemente destinato a sedi di grandi uffici pubblici e privati, anche internazionali, che consente un'interazione limitata con il territorio rispetto alle esigenze di un'istituzione scolastica. Ciò nonostante, grazie alla capacità di iniziativa della scuola si sono potuti creare contatti con altri istituti del territorio ed alcuni enti locali con cui promuovere e condividere iniziative e progetti didattico-culturali, anche in lingua inglese, o eventi ludico-sportivi.

Si fa presente inoltre che il quartiere ospita una forte presenza di famiglie provenienti da vari Paesi europei ed extraeuropei. Gli allievi appartenenti a queste famiglie, il cui lavoro molto spesso ha richiesto ripetuti trasferimenti di sede, trovano nella scuola accorgimenti specifici, strategie didattiche e piani di lavoro personalizzati che consentono un sereno ed adeguato inserimento nelle classi e il recupero di traguardi nello sviluppo delle competenze previste dal curriculum scolastico italiano, tutti elementi che assicurano loro l'inclusione e il successo formativo.

1.2 Caratteristiche dell'Istituto: il P.E.I.

Il progetto educativo dell'Highlands Institute, secondo il carisma del Movimento Regnum Christi, promuove una formazione integrale della persona in un percorso graduale che, dalla scuola dell'Infanzia alla Secondaria di secondo grado, mira a potenziare le qualità di ogni alunno, curando lo sviluppo di un pensiero critico volto alla ricerca della Verità, per formare persone libere e mature, valorizzando le eccellenze ed educando ai valori dell'internazionalità con una forma mentis da cittadini d'Europa e del mondo aperti al dialogo, al confronto e alla solidarietà fra popoli alla luce di un senso di giustizia sociale.

Il progetto educativo dell'Istituto è finalizzato a una formazione umana integrale - da cui il motto scolastico "Integer homo" - in conformità ai valori della Costituzione italiana, della tradizione culturale del nostro Paese e ai valori della pedagogia cristiana. In particolare, con formazione integrale si intende lo sviluppo armonico di tutte le facoltà e capacità della persona, vale a dire:

- formazione intellettuale, attraverso l'acquisizione di competenze e conoscenze sicure e approfondite;
- formazione umana e sociale, mirante a stimolare - a livello personale - un comportamento retto e coerente e - a livello sociale - partecipazione e solidarietà (leader positivi);
- formazione spirituale, affinché ogni alunno raggiunga un rapporto personale di amore con Dio Padre, viva nella fede in Gesù Cristo e sia motivato dallo Spirito Santo nell'orientare tutte le sue scelte;

Tale tipo di formazione comporta, in sintesi, non soltanto un'attenzione particolare all'apprendimento di qualità, ma alla persona tutta nella sua globalità e si realizza - come in una famiglia - attraverso lo sforzo congiunto di tutti coloro che hanno a cuore la crescita dei ragazzi e che condividono finalità e responsabilità della scuola: genitori, equipe direttiva, docenti, assistenti della formazione umana, consacrate del Regnum Christi, cappellani.

In particolare, alla luce delle profonde trasformazioni che attraversano il sistema scolastico italiano, l'Highlands Institute garantisce un percorso formativo integrale di alto livello: una preparazione finalizzata all'acquisizione di saperi e allo sviluppo di abilità specialistiche, e soprattutto alla maturazione di una forma mentis flessibile e aperta, capace di riflettere in profondità, di comprendere, di impostare e risolvere problemi, di coltivare quell'ampiezza di pensiero che è patrimonio ed eredità peculiare della nostra civiltà ma che permetta di vivere i valori dell'internazionalità in termini di apertura al dialogo e al confronto, alla conoscenza e al rispetto del pluralismo culturale, alla condivisione e alla solidarietà fra i popoli.

1.3 Attrezzature e strutture

L'Istituto, immerso nel verde ed estremamente luminoso, è strutturato nel suo complesso su quattro piani diversamente identificabili rispetto ai piani strada di viale della Scultura e di via Laurentina. Il Liceo Linguistico Internazionale Quadriennale occupa attualmente un'ala del secondo piano. Nello stesso piano sono situati le aule del Liceo scientifico internazionale, del Liceo linguistico internazionale, alcune aule della Scuola secondaria di I grado e l'aula di ICT con 26 postazioni. Sono presenti altresì la cappella, la reception, gli uffici del cappellano, della consacrata, delle assistenti di formazione umana, del dipartimento di psicologia, le segreterie didattiche, amministrative e del rettorato, i locali per il ricevimento genitori, la sala professori, la sala riunioni, gli uffici delle Coordinatrici Didattiche e di Direzione.

Al terzo piano si trova il Laboratorio scientifico polivalente di biologia, chimica e fisica (secondo lo standard delle Cambridge International Schools) e alcune aule del Liceo.

I piani inferiori ospitano la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria con gli uffici delle rispettive Coordinatrici, delle Assistenti di Formazione Umana, l'ufficio della segreteria didattica della scuola dell'Infanzia, alcuni uffici amministrativi, un laboratorio polifunzionale di tecnologia (informatica, coding, robotica, grafica, stampa digitale, 3D e taglio laser), l'Aula Magna dotata di palcoscenico per uso teatrale e concertistico, le sale mensa con cucina interna, la biblioteca, l'infermeria che ospita anche il presidio medico-scolastico e i Club Faro e Cima.

Tutte le aule, dalla Scuola Primaria ai Licei, sono dotate di LIM e Apple TV. La Scuola dell'Infanzia ha a sua disposizione 12 aule, di cui quattro dotate di Apple tv, e tre sale polifunzionali, di cui due dotate di LIM.

L'Istituto è inoltre dotato delle seguenti strutture sportive: piscina, 2 palestre coperte, 2 campi polivalenti (basket, pallavolo, tennis), 2 campi di calcetto.

Tutti i settori hanno a disposizione giardini con spazi attrezzati e un anfiteatro per le lezioni all'aperto.

Risorse professionali

DOCENTI

Realizzano il processo d'insegnamento e apprendimento, adattandolo alle esigenze di ogni singolo alunno e tenendo conto del contesto territoriale e culturale di riferimento

Referente BES e DSA

Referente di Dipartimento

Referente e tutor
Alternanza Scuola Lavoro

Referenti di Commissione

Coordinatori di classe

Responsabili di laboratorio

Il personale docente è composto da 22 insegnanti di cui:

Docenti a tempo determinato	17
Docenti a tempo indeterminato	1
Volontario per I.R.C.	3

Il personale ATA è composto da distinte componenti divise in:

Segreteria didattica	1
Assistenti amm.vi di formazione umana	1
Addetti Amministrativi	5
Collaboratori scolastici	2

Gli Insegnanti con la loro capacità, la loro formazione *in itinere* e le competenze acquisite negli anni, sono la prima risorsa della scuola.

Le competenze professionali, acquisite attraverso l'aggiornamento e l'esperienza, sono messe a disposizione all'interno dell'Istituto dagli Insegnanti con maggiore anzianità di servizio nella loro attività di tutoraggio degli Insegnanti meno esperti e di nuova nomina, sempre molto numerosi.

I Docenti di religione cattolica collaborano con gli Insegnanti per il piano educativo comune di formazione integrale anche attraverso la realizzazione dei progetti educativi.

Il monte ore dei Docenti, laddove possibile, è impiegato anche in ore di contemporaneità utilizzate per:

- progetti di arricchimento dell'Offerta Formativa (cfr. corsi opzionali e progetti);
- uscite didattiche e *field trip*;
- potenziamento degli aspetti linguistici degli apprendimenti non linguistici anche attraverso l'integrazione dei *Syllabus Cambridge*.

Le attività dei Docenti funzionali all'insegnamento sono così suddivise:

- preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;
- correzione degli elaborati;
- rapporti con le famiglie;
- svolgimento di scrutini ed esami;
- compilazione degli atti relativi alla valutazione;
- accoglienza e vigilanza alunni;
- obblighi di lavoro a carattere collegiale, che vengono quantificati dal contratto e deliberati annualmente dal Collegio dei Docenti;
- partecipazione alle riunioni del Collegio Docenti anche per gruppi dipartimentali;
- attività di progettazione e verifica di inizio e fine anno scolastico;
- informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini;
- partecipazione ai consigli di classe con la presenza dei soli Docenti o la partecipazione anche dei genitori;
- partecipazione ad attività di aggiornamento e formazione.

Il personale tecnico amministrativo supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso l'organizzazione logistico-amministrativa.

Il personale ausiliario supporta lo svolgimento delle attività didattiche attraverso sorveglianza e pulizie.

L'Istituto si avvale della consulenza di un servizio psico-pedagogico interno, GAUDIUM.

● DOCENTI COLLABORATORI DEL COORDINATORE

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e di coordinamento, il Coordinatore delle Attività didattiche ed educative può avvalersi di Docenti, individuati in accordo con il Rettore, ai quali possono essere delegati compiti specifici.

Ai Docenti Collaboratori spetta il compito di coordinare le risorse umane e materiali a disposizione, secondo le direttive del Rettore e del Coordinatore delle attività didattiche ed educative, nel compimento delle funzioni loro delegate e nel raggiungimento dei progetti di volta in volta demandati; a loro spetta anche l'onere di puntuale e periodica relazione al Coordinatore delle attività didattiche ed educative, circa l'andamento, i risultati raggiunti e lo stato di avanzamento delle funzioni delegate.

● GLI ORGANI COLLEGIALI

Nei corsi superiori dell'Highlands Institute operano i seguenti organi collegiali:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio dei Docenti
- Consiglio di classe
- Comitato studentesco

Il Consiglio d'Istituto svolge all'interno dell'Istituto, per lo più, una funzione consultiva, utile ad una proficua collaborazione tra l'Ente Gestore, la Direzione e la popolazione scolastica dello stesso Istituto.

Si è voluto pertanto dare corso all'ampliamento della compagine del Consiglio d'Istituto, dando maggior rilievo alla rappresentanza dei genitori, pur nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di funzionamento degli Organi collegiali (T.U. n. 297 del 16.4.1994 – Parte I tit. 1) che prevedono che nelle Scuole paritarie con popolazione scolastica superiore a cinquecento alunni il Consiglio d'Istituto sia composto dai seguenti membri:

- il Rettore dell'istituto;
- la Vicerettrice;
- le Coordinatrici educative e didattiche;
- otto rappresentanti del personale docente di ogni ordine e grado di Istituto;
- otto rappresentanti dei genitori degli alunni di ogni ordine e grado di Istituto;
- un rappresentante degli alunni della scuola secondaria di II grado;
- il rappresentante legale (o altra persona nominata) del gestore;
- un rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario.

Il Consiglio d'Istituto si riunisce su convocazione del Presidente almeno una volta a trimestre ed è rieletto ogni tre anni.

Il Collegio dei Docenti è composto da:

- Coordinatore delle attività didattiche e educative, con funzioni di Presidente;
- Vice Coordinatore;
- tutti i Docenti del Liceo.

Il Consiglio di classe è composto da:

- Coordinatore delle attività didattiche ed educative, con funzioni di Presidente (in caso di assenza può essere sostituito dal Vice Coordinatore o dal Docente coordinatore di classe, previa delega);
- tutti i Docenti della classe, di cui un Docente-coordinatore ed un Docente-segretario;
- due rappresentanti dei genitori, regolarmente eletti;
- due rappresentanti degli studenti, regolarmente eletti.

Il Consiglio di classe si riunisce su convocazione del Coordinatore delle attività didattiche ed educative:

- con la sola presenza dei Docenti, per la programmazione e la valutazione periodica e finale degli alunni.
- con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti due volte all'anno.

Il Comitato studentesco, eletto annualmente dai rappresentanti di classe degli studenti, rappresenta tutti gli studenti dei licei, ed è composto da:

- Presidente.
- Vicepresidente.
- 2 studenti per ciascun liceo (uno per il biennio e uno per il triennio).

Il Comitato studentesco ha il compito di:

- Promuovere e sostenere le iniziative degli studenti in ambito religioso (animazione, liturgia), culturale (incontri, conferenze), sociale (iniziative di solidarietà, volontariato), sportivo (gare, tornei), ricreativo (feste, manifestazioni);
- Partecipare con propri rappresentanti alle attività promosse dall'Istituto nelle sue diverse componenti;
- Organizzare un servizio di accoglienza in occasione di particolari avvenimenti previsti dal calendario d'Istituto;
- Garantire un'efficace e costante comunicazione con tutti i rappresentanti di classe degli studenti (tramite una opportuna programmazione degli incontri).

● **DIPARTIMENTI E COMMISSIONI**

All'interno del Collegio dei Docenti vengono creati dei Dipartimenti in base agli assi culturali per coordinare i programmi didattici e le proposte di progetti multidisciplinari, per redigere e aggiornare i documenti relativi al curriculum del liceo e ai criteri di valutazione disciplinari.

Si costituiscono, inoltre, per mandato del Collegio medesimo, gruppi e Commissioni per lo studio, il coordinamento, l'organizzazione di attività o progetti specifici.

In osservanza alle Indicazioni nazionali, il Collegio Docenti ha pertanto istituito i seguenti Dipartimenti in base agli assi culturali:

- Dipartimento umanistico: Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Geografia, Global Perspectives*, Storia dell'arte, Religione;
- Dipartimento matematico-scientifico: Matematica, Fisica, Scienze, Disegno, ICT, Scienzemotorie, Global Perspectives*;
- Dipartimento linguistico: Inglese, Inglese laboratorio, Global Perspectives*, Spagnolo eSpagnolo conversazione.

*Global Perspectives: disciplina trasversale in considerazione dei contenuti didattici.

Risultano inoltre attualmente istituiti ed operanti i seguenti gruppi e le seguenti Commissioni di lavoro:

COMMISSIONI	COMPETENZE
<p>PTOF, RAV e Regolamentod'Istituto/ Patto di Corresponsabilità/ Regolamento di Istituto/NIV/Invalsi</p>	<p>Raccolta di proposte didattico–educative, revisione, stesura e aggiornamento anno per anno del testo del PTOF.</p> <p>Monitoraggio e valutazione delle scelte in attuazione dell'autonomia scolastica.</p> <p>Partecipazione ad attività di aggiornamento e studio, promozione e coordinamento di iniziative relative alle riforme in atto nella Scuola italiana (autonomia, parità, nuovo obbligo scolastico, riordino dei cicli, ecc.).</p> <p>Compilazione annuale del Rapporto di Auto Valutazione e del conseguente Piano di Miglioramento (Circ. Min. 47, 21/10/2014, DPR 80/13)</p> <p>Revisione e stesura per ciascun anno scolastico del <i>Patto di corresponsabilità educativa</i> e del <i>Regolamento di Istituto</i>.</p>
<p>Valutazione</p>	<p>Revisione e stesura dei documenti di valutazione.</p> <p>Revisione e stesura dei criteri di valutazione del comportamento.</p> <p>Revisione e stesura delle griglie per l'osservazione sistematica degli alunni relative all'attenzione e alla partecipazione scolastiche, il metodo di studio, l'impegno e il comportamento sociale.</p> <p>Lettura ed esame annuale degli esiti delle PROVE INVALSI</p>

<p>Progetti didattici</p> <p>Uscite didattiche e viaggi d'istruzione</p>	<p>Promozione e coordinamento di iniziative culturali (incontri, conferenze, approfondimenti, ecc.) proposte a studenti, genitori e Docenti.</p> <p>Contatti con enti, istituzioni, personalità del mondo della cultura.</p> <p>Partecipazione a progetti promossi da istituzioni culturali autorevoli, in accordo/convenzione con la scuola.</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte di attività educative in occasione dell'organizzazione della "Settimana della Sicurezza e della Salute".</p> <p>Promozione e coordinamento delle visite d'istruzione nell'arco di mezza giornata o di un'intera giornata.</p> <p>Partecipazione degli studenti a rappresentazioni teatrali e/o a concerti.</p> <p>Ideazione e progettazione di viaggi d'istruzione di più giorni, in collaborazione con i responsabili della formazione cattolica, al fine di offrire occasioni di formazione spirituale e culturale.</p>
<p>Open Day</p>	<p>Presentazione e promozione della scuola: incontri informativi aperti Docenti-famiglie (interne ed esterne); incontri Docenti-alunni terze medie (interne ed esterne).</p> <p>Gestione dei contatti con le scuole del territorio per l'organizzazione di incontri di presentazione della scuola; ideazione e coordinamento delle giornate di open day dell'Highlands Institute, finalizzate a presentare la scuola e la sua proposta formativa agli alunni interessati interni e/o esterni all'istituto.</p>
<p>Inclusione P.I.I.</p>	<p>Rilevazione BES e DSA presenti nella scuola.</p> <p>Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi.</p> <p>Aggiornamento della valutazione degli alunni con DSA e BES in collaborazione con il <i>Gruppo di lavoro per l'inclusione</i> (GLI).</p> <p>Esame/confronto dei casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.</p> <p>Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola.</p> <p>Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi.</p> <p>Elaborazione di una proposta di <i>piano annuale per l'inclusività</i> riferito a tutti gli alunni con BES.</p>

Mobilità studentesca	<p>Stesura e aggiornamento del <i>Regolamento di mobilità</i>;</p> <p>Definisce i criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici formativi per i ragazzi al termine del periodo di frequenza all'estero.</p>
Continuità, Orientamento e monitoraggio Esiti a distanza	<p>Gli obiettivi della Commissione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestione della continuità formativa e didattica dalla Scuola dell'infanzia alla Scuolasecondaria di secondo grado <p>Orientamento in ingresso e accoglienza.</p> <p>Orientamento in uscita (collegamento con l'Università).</p> <p>Contatti con gli ex studenti ai fine della rilevazione degli esiti a distanza.</p>
Formazione integrale	<p>La commissione Formazione integrale è composta da Insegnanti membri del Collegio Docenti e dagli altri membri dell'equipe formativa quali il Cappellano, i membri Consacrati del <i>Regnum Christi</i>, le Assistenti di formazione, la Coordinatrice didattica e la Responsabile della formazione cattolica e sociale.</p> <p>L'obiettivo della Commissione è quello di aiutare la comunità educativa a realizzare il progetto formativo dell'Istituto: quello dell'<i>integer homo</i>.</p> <p>A tale scopo:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Approfondisce la riflessione sull'identità di scuola cattolica e nello specifico, sul concetto di formazione integrale. 2) Individua quali aree della formazione integrale (umana, spirituale, intellettuale e sociale) debbano essere rinforzate secondo le necessità che emergono nel corso degli anni. <p>A partire dall'analisi dei programmi didattici elabora le strategie, propone percorsi interdisciplinari e multidisciplinari e progetti per una didattica integrale e integrata.</p>
Educazione civica	<p>Gli obiettivi della Commissione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - affrontare le tematiche della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale; - creare progetti basati sulla trasversalità tra le diverse discipline, per un totale di 33 ore annue secondo la normativa vigente (L. 20 agosto 2019, n. 92); - promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti e dei doveri, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; <p>sensibilizzare la comunità scolastica a compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>

<p>Biblioteca</p>	<p>La Commissione Biblioteca intende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzare le competenze di ricerca bibliografica e bibliotecaria all'interno del contesto nazionale e locale; - abituare gli studenti alle azioni che ruotano attorno alla biblioteca (prendere in prestito un libro, leggerlo nei tempi stabiliti, avere cura di un oggetto che non si possiede, riconsegnarlo integro nei tempi stabiliti); - far prendere confidenza con gli spazi e con l'organizzazione della biblioteca (biblioteca a scaffale aperto e relativo sistema di catalogazione, sistema decimale Dewey); - insegnare come si stila una corretta bibliografia seguendo il sistema anglosassone e italiano; - favorire la conoscenza dei sistemi OPAC-SBN.
<p>Ricerca</p>	<p>Gli obiettivi della Commissione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricerca sistematica degli aggiornamenti scientifici e degli approfondimenti relativi alle discipline insegnate; - ricerca sistematica degli aggiornamenti relativi alle modalità didattiche; - condivisione con tutti i Docenti dei risultati delle ricerche su una piattaforma informatica di agevole consultazione.
<p>Comitato PCTO</p>	<p>Gli obiettivi del Comitato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, altamente qualificati, ove valorizzare e testare al meglio le loro potenzialità personali e sperimentare apprendimenti informali e non formali (<i>Learning by doing</i>), mettendo in atto principalmente le competenze trasversali acquisite; - favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro, confidando nel valore orientativo che essa potrà apportare; - verificare quanto le loro aspettative e i loro interessi personali si accordino o meno con gli scenari e le opportunità professionali offerte dal mercato del lavoro.

2. Le scelte strategiche

2.1 Priorità

Gli obiettivi formativi prefissati hanno stimolato la ricerca di nuove metodologie e l'aggiornamento dei Docenti, affinché essi potessero modificare e innovare il proprio *modus operandi* prendendo spunto anche dalla didattica in uso in altri Paesi.

L'integrazione curricolare che si propone con il Liceo scientifico internazionale non si limita all'inserimento di nuovi insegnamenti e discipline differenti, di ispirazione anglofona, per l'ampliamento dell'insegnamento linguistico, ma si concretizza nell'adozione, nella proposta formativa dell'Highlands Institute, anche di metodologie didattiche e culturali sperimentate e raccomandate dalla Cambridge University, con l'offerta di lezioni improntate all'interattività, di un'impostazione empirica legata allo studio e alla ricerca, e di una didattica che vede l'alunno comesoggetto attivo nell'acquisizione della conoscenza.

Si è intrapresa una metodologia che punta ad una didattica integrata, interattiva e per competenze, che ha come punti qualificanti l'interdisciplinarietà, l'utilizzo di mappe tematiche, il ricorso alle nuove tecnologie informatiche e ad attività laboratoriali; prevede *stage* all'estero durante l'anno scolastico; si apre alla mobilità studentesca; utilizza lezioni partecipate in videoconferenze con scuole partner degli altri Paesi, e offre – già dal primo biennio – l'insegnamento in inglese di ben quattro discipline non linguistiche, con l'inserimento anche di una seconda lingua straniera con lo Spagnolo, insegnato per 5 anni (*cf.* 3.10).

In base alla composizione della classe, ai bisogni educativi degli alunni, alle loro esigenze di apprendimento e alla programmazione didattica, i Docenti adottano con flessibilità vari metodi didattici, privilegiando - oltre alla tradizionale lezione frontale - le tecniche che maggiormente coinvolgono l'allievo e lo rendono coprotagonista del processo di apprendimento: lezione dialogica, *problem solving*, *cooperative learning*, ricerche individuali e/o di gruppo in orario curricolare e/o extracurricolare.

Ai sussidi didattici "tradizionali" (libri di testo, appunti, fotocopie, dispense, ecc.) si affiancano strumenti più moderni (libri digitali; audiolibri; audiovisivi; apparecchiature multimediali; iPad con tastiera e Apple Pencil, forniti dalla scuola).

Queste scelte metodologico-didattiche sono in linea con quanto il MIUR ha autorizzato a decorrere dall' a.s. 2014/2015, vale a dire l'attivazione di un progetto di innovazione metodologico-didattica, ai sensi dell'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica n.275 del 1999, denominato "Liceo scientifico internazionale con opzione della lingua Inglese" (D.M. n.234 del 31 marzo 2014 di autorizzazione al progetto di innovazione).

In tale quadro, la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio ha costituito un comitato scientifico con funzioni consultive e di proposta per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità riguardo al coinvolgimento di tutte le discipline e di tutti gli insegnamenti nel progetto di innovazione.

Le metodologie utilizzate si arricchiscono di strumenti di supporto quali:

- **Intese e accordi**

- **Scambi con Istituti di paesi esteri** (Spagna) per promuovere la partecipazione a progetti aperti alle scuole secondarie.

- **Accordi/convenzioni con aziende in Italia e all'estero** per l'integrazione del mondo della scuola con quello del lavoro, e per favorire scelte più consapevoli per il futuro professionale.

- **Individuazione dei Docenti tutor** che si prendono cura di ogni singolo allievo, lo accompagnano nelle scelte di eventuali attività scolastiche e formative integrative.

- **Équipe psico-pedagogica interna** dello *Studio Gaudium* che accompagna i ragazzi nello sviluppo di dinamiche relazionali e personali mediante il dialogo e momenti di riflessione, si individuano gli obiettivi personali e si rafforzano le motivazioni di ciascuno studente.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti *stage* e *field work* prevalentemente in paesi anglofoni, nell'ambito delle attività previste dagli insegnamenti di Geography, Global Perspectives, Science (Biology) e di ICT secondo il curriculum Cambridge.

Gli studenti del biennio del Liceo partecipano al progetto internazionale "IMUN" (*Italian Model United Nations*) e nel corso del triennio al progetto GCMUN (*Global Citizens Model United Nations*) durante il quale verranno attuate diverse simulazioni di sedute dell'ONU con adunanza finale nella sede dell'ONU a New York. Il progetto prevede un corso propedeutico di formazione che permetterà agli studenti di acquisire ed esercitare le seguenti abilità:

- effettuare ricerche rigorose e approfondite in merito agli argomenti da trattare;
- preparare e tenere discorsi in pubblico in maniera efficace;
- argomentare e condurre trattative in maniera articolata e convincente;
- esercitare, sviluppare e potenziare le abilità di *critical thinking*, *team work*, *problemsolving* e *leadership*;
- acquisire e sviluppare la consapevolezza di problematiche e tematiche legate al mondo contemporaneo.

2.2 Obiettivi formativi

Il progetto educativo comune a tutte le scuole *Regnum Christi (RC)* mira a una formazione cristiana, armonica e integrale della persona. Durante il percorso scolastico, l'attenzione dedicata ad ogni studente permette di potenziarne le qualità, di assistere e seguire lo sviluppo di un pensiero critico che porti a scelte consapevoli e ad un'autonoma comprensione del reale, di valorizzare le eccellenze e di formare le competenze di futuri *leader*.

La vocazione internazionale dell'Highlands Institute di Roma si concretizza nell'insegnamento potenziato dell'Inglese in tutti i settori e in numerosi progetti e iniziative.

Le scelte curriculari del liceo scientifico hanno offerto, tra le altre, fino a tutto l'a.s. 2020/2021 l'insegnamento di Lingua e civiltà spagnola, con la preparazione per le certificazioni DEL Ee scambi con scuole della rete in Spagna (vd. però il paragrafo 3.10).

In questo contesto scolastico, la presenza di un Liceo scientifico internazionale con opzione della lingua inglese è non solo la naturale **evoluzione dell'impostazione e delle scelte curriculari esistenti**, ma anche una valida **risposta all'esigenza crescente di far acquisire agli studenti le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti che permettano di essere cittadini del mondo, superandole frontiere linguistiche e culturali**.

Attraverso l'attenzione dedicata ai valori dell'internazionalità e l'importanza attribuita alla comunicazione, alla mobilità e agli scambi, all'apertura a lingue e culture diverse, il liceo scientifico, specie nell'indirizzo sperimentale internazionale che è divenuto indirizzo unico a partire dall'anno scolastico 2018/2019, mira a sviluppare nei ragazzi una *forma mentis* da cittadini d'Europa e del mondo: un modo di pensare volto alla comprensione reciproca e alla cooperazione, alla conoscenza e al rispetto del pluralismo culturale, alla condivisione e alla solidarietà tra i popoli.

Il Liceo scientifico internazionale Highlands si prefigge nello specifico i seguenti obiettivi:

- consentire lo sviluppo di una solida cultura scientifica e di *life long skills*, sostenuti dalla padronanza delle lingue straniere e dalla capacità di muoversi con disinvoltura in Europa e nel mondo;
- favorire la creatività e lo spirito di iniziativa dei ragazzi anche mediante il confronto con realtà educative e contesti di vita sociale diversi;
- educare all'etica pubblica in un orizzonte di globalità, cercando di sviluppare maggiormente le competenze sociali e civiche;
- sviluppare le competenze necessarie per completare gli studi superiori in paesi anglofoni (USA, Gran Bretagna, Irlanda, ecc);
- sfruttare la trasversalità delle discipline e la progettazione per potenziare l'efficacia dell'insegnamento, anche servendosi di interventi mirati per favorire, ove necessario, il recupero, il consolidamento e la capacità di

autovalutazione, da parte degli studenti, di apprendimenti, abilità e competenze;

- promuovere la padronanza della cultura e della lingua spagnola, indispensabile requisito in un'ottica di confronto e collaborazione, nello studio e nel mondo del lavoro;
- favorire l'integrazione di alunni stranieri nel sistema scolastico italiano e il loro eventuale ritorno nel sistema d'istruzione di origine;
- dare la possibilità ai cittadini stranieri di conservare la propria identità culturale nazionale pur vivendo in un contesto formativo italiano;
- permettere agli studenti italiani di praticare le lingue straniere in maniera assidua e approfondita, con attenzione particolare ai percorsi di preparazione per gli esami IGCSE;
- potenziare le competenze di matematica e italiano, allo scopo di portare il maggior numero possibile degli studenti nelle fasce elevate dei livelli di valutazione INVALSI.

2.3 Piano di miglioramento

Il Piano di Miglioramento (Nota del MIUR 1.09.2015) è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (Legge 107 del 13/07/2015). Esso costituisce un percorso che, partendo dalle criticità emerse nel *Rapporto di auto valutazione*, mira a coinvolgere tutta la comunità scolastica nel miglioramento delle attività sulle quali intende intervenire per raggiungere le priorità strategiche individuate; esso fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Gli obiettivi del Piano di miglioramento, ai sensi della Legge n° 107/2015, sono:

- riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

In linea con le priorità strategiche dell'Istituto e partendo dalle criticità emerse nel Rapporto di Auto Valutazione, s'intende potenziare anche il seguente aspetto in un'ottica di continuità tra la Scuola secondaria di I e II grado:

1) Migliorare la valenza formativa della valutazione ai fini del raggiungimento di una adeguata capacità di autovalutazione degli alunni;

Verifica e valutazione dell'apprendimento sono processi permanenti integrati con l'attività didattica, che costituiscono la parte più sensibile e insieme la più immediatamente visibile del rapporto docente-alunni. Entrambe sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati anche al fine di potenziare nell'alunno la conoscenza di sé: dei talenti, come delle fragilità, delle aspirazioni e dei risultati raggiunti. In questo percorso si vuole dunque potenziare e perfezionare sia la condivisione e l'applicazione delle griglie di valutazione, sia l'ottimizzazione della valutazione formativa di ogni singolo alunno. Obiettivo finale è quello di documentare lo sviluppo dell'identità personale degli alunni e infine promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il percorso si snoda attraverso più fasi, alcune delle quali già concluse, altre avviate e altre ancora in fase di pianificazione, e si avvale della collaborazione di tutti i dipartimenti:

- individuare i docenti responsabili del progetto nei due ordini di scuola;
- revisione periodica delle griglie di valutazione disciplinari condivise;

- applicazione delle medesime griglie, con opportuni aggiustamenti, nella Scuola secondaria di I e II grado;
- lavoro collegiale nei dipartimenti per individuare le verifiche da somministrare (verifiche sommative, prove per competenza, compiti di realtà...);
- somministrazione di una pluralità di tipologia di prove;
- guidare gli studenti nel percorso di autovalutazione insegnando loro a leggere e utilizzare le griglie disciplinari e la griglia per competenze;
- predisposizione di questionari per l'autovalutazione

Gli obiettivi di processo collegati al percorso sono:

- allineare la progettazione, il curriculum e gli strumenti di valutazione di tutti i dipartimenti;
- promuovere negli studenti la consapevolezza critica del proprio percorso di formazione e la capacità di valutare la propria esperienza e i traguardi raggiunti.

2.4 Innovazione: scelte metodologico-didattiche

L'innovazione che l'Highlands Institute ha introdotto nel percorso del Liceo scientifico ha condotto alla sfida di integrare il curriculum proprio del Liceo scientifico con il curriculum del Cambridge, inserendo, in orario curricolare, l'insegnamento di quattro discipline non linguistiche (ICT, Geography, Biology, Global Perspectives) che seguono l'impostazione metodologica del *Syllabus Cambridge* e che sono interamente veicolate in lingua inglese.

Il piano di studi del Liceo scientifico internazionale Highlands Institute non prevede, dunque, sovrapposizioni o duplicazioni di insegnamenti, come accade in molte delle sezioni Cambridge già attive presso altre Istituzioni scolastiche, ma è strutturato in un'ottica di ottimizzazione delle energie e delle risorse.

Conseguentemente, gli argomenti delle singole discipline sono immediatamente veicolati in inglese, al fine di garantire l'integrazione delle parti non contemplate dal Syllabus.

La modalità organizzativa del lavoro annuale si è avvalsa della flessibilità didattica su cui si fonda l'intero progetto innovativo.

L'integrazione curricolare proposta non si è limitata all'inserimento di nuovi insegnamenti e discipline differenti, di ispirazione anglofona, per l'ampliamento dell'insegnamento linguistico, ma si è concretizzata nell'adozione anche delle metodologie didattiche e culturali elaborate, sperimentate e indicate dalla Cambridge University, con l'adozione di una maggiore interattività delle lezioni, un'impostazione di studio-ricerca empirica e una didattica che vede l'alunno come soggetto attivo nell'acquisizione della conoscenza.

Una tale strategia didattica consente di portare gli studenti alla padronanza della disciplina che viene loro insegnata (c.d. *personalizzazione dell'appreso*), tenendo conto delle diversità individuali nei ritmi e nei tempi di apprendimento degli allievi.

Un ruolo privilegiato, nella realizzazione della didattica esperienziale, viene riconosciuto a tutte le attività laboratoriali che gli studenti, sotto la guida del Docente (ricercatore, ottimizzatore, tutor) potranno svolgere sia negli ambiti curricolari (laboratori - verifiche - sondaggi - lavori di *cooperative learning*) che nelle iniziative e insegnamenti extracurricolari (uscite di *field work* - insegnamenti opzionali - approfondimenti specialistici con ausilio di esperti esterni - sperimentazione in ambienti extrascolastici).

Nel momento della elaborazione personale dei contenuti e delle esperienze, il Docente sarà *trainer* per i suoi studenti nel percorso di individuazione delle strutture caratteristiche di ciascuna disciplina e delle strutture

comuni nell'ambito di contenuti conoscitivi differenti.

Sul piano operativo, la progettazione di una ipotesi di lavoro interdisciplinare si ispira, in linea generale, ai seguenti punti qualificanti:

- esplicitazione di obiettivi di apprendimento comuni a molte discipline (in linea con le ultime previsioni di riforma dell'Esame di Stato, soprattutto in riferimento al colloquio orale multidisciplinare - obiettivi trasversali);
- formulazione degli obiettivi specifici disciplinari in funzione degli obiettivi comuni già individuati e scelta condivisa dei mezzi, dei criteri e degli strumenti di valutazione;
- individuazione dei collegamenti interdisciplinari e selezione delle possibili attività curriculari ed extracurricolari;
- formulazione di ipotesi operative e individuazione delle compresenze.

Ai fini di una corretta valutazione del percorso integrato e multidisciplinare si prevedono incontri interdisciplinari di verifica e valutazione.

3 *L' Offerta Formativa*

L'indirizzo di studi: Liceo scientifico internazionale

La proposta sperimentale dell'Highlands Institute arricchisce l'Offerta Formativa del Liceo Scientifico di insegnamenti e pratiche educative dei paesi anglofoni, che gli conferiscono un indirizzo internazionale.

L'internazionalità costituisce l'universo del discorso in cui s'inseriscono gli apprendimenti

proposti in ogni disciplina oggetto di studio.

Attraverso l'attenzione dedicata ai valori dell'internazionalità e l'importanza attribuita alla conoscenza approfondita di lingue e culture diverse, il **Liceo scientifico internazionale Highlands** mira a sviluppare nei ragazzi una *forma mentis* da cittadini d'Europa e del mondo; un modo di pensare volto alla comprensione reciproca e alla cooperazione, alla conoscenza e al rispetto del pluralismo culturale, alla condivisione e alla solidarietà tra i popoli.

Il piano di studi ordinamentale è stato integrato con il percorso delle *Cambridge International Schools* allo scopo di mutuare da esso la didattica di tipo laboratoriale ed esperienziale. Tale scelta didattica è finalizzata ad introdurre i Docenti e gli alunni a metodologie innovative di "*apprendimento attivo*", quali *mastery learning, ricerca-azione, circle time, cooperative learning, brain storming, critical thinking, Global Perspectives, public speaking, role playing*, integrando così la formazione culturale della tradizione italiana con l'efficacia e la praticità delle pratiche didattiche ed educative dei paesi europei ed extra-europei.

L'integrazione del curriculum ha comportato un ampliamento del piano orario curricolare, con l'inserimento degli insegnamenti di materie proprie del Curriculum *Cambridge* a sostituzione e/o ad integrazione di materie curriculari del piano nazionale (ICT; Geography; Biology; English as a Second Language; Global Perspectives; cfr. cap. 3.3)

3.1 **Profilo in uscita**

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...” D.P.R. 89/2010).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di

interpretazione di opere d'arte;

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

In particolare, il percorso del Liceo scientifico internazionale segue le linee guida proprie dell'*Iter* ordinamentale ed è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. (art. 8 comma 1 Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010)

Stante il piano di sperimentazione didattica e il potenziamento dell'insegnamento della Lingua Inglese propri dell'Offerta formativa del Liceo scientifico internazionale dell'Highlands Institute, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito nella lingua inglese modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- aver acquisito nella seconda lingua straniera (Spagnolo) strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2/ C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; (vd. però paragrafo 3.10);
- saper comunicare in due lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari, in particolare in ambito scientifico, sapendo applicare la metodologia di ricerca e di analisi induttive;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il profilo in uscita degli alunni del Liceo scientifico internazionale dell'Highlands si giova, inoltre, dell'arricchimento del curriculum personale cui i ragazzi possono giungere attraverso l'inserimento, nel proprio piano di studi personalizzato, di insegnamenti opzionali, di esperienze formative eterogenee quali il *field trip* previsto dalla programmazione del primo biennio, delle proposte proprie del piano triennale dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), e dei numerosi progetti e attività integrative organizzati.

3.2 Insegnamenti e quadri orari

L'attività didattica del Liceo scientifico internazionale è strutturata in I biennio, II biennio e quinto anno, con **34 ore di lezione nel primo biennio, 35 al secondo biennio e 34 al quinto anno** (verifica paragrafo 3.10).

L'offerta formativa del quinto anno è finalizzata principalmente alla preparazione all'esame di Stato.

Le lezioni sono distribuite secondo il seguente **schema orario settimanale**:

I biennio e V anno:

Lunedì e giovedì:

lezioni 8:00 - 14:05 (con intervallo);

lezioni 14:50 - 16:50 (con intervallo e pausa pranzo di 45').

Martedì, mercoledì e venerdì:

lezioni 8:00 - 14:05 (con intervallo).

II biennio

Lunedì:

Lezioni 8:00 - 14:05 (con intervallo);

lezioni 14:50 - 16:50 (con intervallo e pausa pranzo di 45').

Giovedì:

Lezioni 8:00 - 14:05 (con intervallo);

lezioni 14:50 - 16:50 (con intervallo e pausa pranzo di 45').

Martedì e mercoledì

Lezioni 8:00 - 14:05 (con intervallo).

Venerdì

Lezioni 8:00 - 15:20 (con due intervalli)

TABELLA 1: PIANO ORARIO SETTIMANALE

Materia	I Biennio	II Biennio	V Anno
Religione	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	5	4	4
Lingua e cultura latina	3	2	2
Lingua e Letteratura Inglese	3	3	3
<i>English As A Second Language</i>	2	2	1
<i>Geography</i>	2	–	–
Storia	2	2	3
Filosofia	–	3	3
Matematica	4	5	5
<i>Science/ Scienze</i>	2	3	3
Fisica	2	3	3
Arte e tecnica della rappresentazione grafica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Spagnolo	2	2	2
<i>Global Perspectives</i>	1	1	-
<i>ICT</i>	1	-	-
Totale ore	34	35	34
Materie veicolate in lingua inglese			

3.3 Scelte curriculari.

3.3 a) Potenziamento del curriculum nazionale

La proposta didattica per il nostro **Liceo scientifico internazionale** è caratterizzata da:

- **Internazionalità**

Costituisce l'universo del discorso in cui s'inseriscono gli apprendimenti proposti in ogni disciplina oggetto di studio. Particolare attenzione sarà data all'insegnamento della storia, della geografia, del diritto e dell'economia secondo le indicazioni del Consiglio d'Europa, al fine di infondere negli studenti una coscienza europea aperta al mondo.

- ***Critical Thinking***

La didattica del liceo internazionale implica metodologie di studio e ricerca che stimolano la creatività degli allievi e promuovono le loro capacità di riflessione, di analisi e di risoluzione dei problemi.

- **L'opzione della lingua inglese**

Coerentemente con l'impostazione culturale e con gli obiettivi della Scuola, una cospicua parte del monte ore di lezione dei due bienni del Liceo scientifico internazionale è veicolata in lingua inglese. In particolare, delle quattro materie non linguistiche veicolate in Inglese, due appartengono all'ambito scientifico: Science e ICT (Information & Communication Technology, tecnologia dell'informazione e della comunicazione) al I biennio; Scienze al II biennio.

- **L'insegnamento della lingua e della civiltà spagnola**

Il piano di studi attualmente in vigore prevede l'insegnamento di lingua e civiltà spagnola, con due ore settimanali per tutto il quinquennio; si è in attesa di autorizzazione alla modifica del piano orario secondo istanza presentata alla DG MIUR (Vedi par. 3.10)

- **La preparazione per le certificazioni internazionali**

First Certificate in I liceo, IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) per le materie che seguono il percorso *Cambridge International School* al termine del I biennio, *A levels*, *AS*, CAE (Cambridge English: Advanced), IELTS (International English Language Testing System) e/o TOEFL (test of English as a foreign language) al termine del II biennio, DELE nel corso del quinquennio; tali certificazioni consentono di accedere alle università inglesi, americane, spagnole.

- **L'introduzione dell'insegnamento di *Global Perspectives*:**

Con l'introduzione dell'insegnamento di *Global Perspectives*, l'istituto intende promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentano agli studenti di raggiungere indipendenza di pensiero e di azione e di diventare così cittadini aperti a stimoli ed esperienze di condivisione e cooperazione. Tale disciplina mira a far acquisire una mentalità aperta, priva di pregiudizi, che permetta ai giovani di confrontarsi con la complessità di un mondo in costante cambiamento. In linea con la praticità dell'impostazione anglosassone, *Global Perspectives* privilegia la maturazione di competenze e abilità messe in gioco in maniera concreta rispetto allo sviluppo di conoscenze solamente teoriche. L'attenzione dedicata a problematiche di carattere globale e multiculturale permetterà agli allievi di maturare maggiore consapevolezza riguardo ai temi trattati, e allo stesso tempo li stimolerà a cimentarsi nell'elaborazione e nella proposta di soluzioni valide e innovative che andranno presentate nella maniera più appropriata: questa esperienza sarà estremamente utile dal punto di vista linguistico, comunicativo e culturale.

- **ICT (Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione)**

Con l'utilizzo delle LIM e del laboratorio multimediale, le lezioni di ICT mirano a “*far acquisire agli alunni una forma mentis tecnologica, orientata alla comprensione di funzioni generali e alla capacità di saper selezionare e inquadrare le tecnologie nei particolari contesti d'uso*”.

- **Gli scambi internazionali**

Durante l'anno scolastico sono pianificati soggiorni-studio di almeno una settimana da trascorrere all'estero presso scuole partner o della rete, ovvero presso *College* che appartengono al circuito di insegnamento IGCSE per lo svolgimento del *Fieldtrip* del I biennio.

Le scelte curriculari sono definite in conformità alle norme previste dal D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 riguardante la *Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei*. Nell'ambito dell'autonomia concessa dal D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, il curriculum nazionale è stato interamente recepito e potenziato con le seguenti discipline e proposte didattiche e culturali.

- **Nel I biennio vengono veicolate in inglese le seguenti materie non linguistiche:**

- *Science* (due ore di lezione a settimana);
- *Geography* (due ore di lezione a settimana);
- *ICT* (un'ora di lezione a settimana, coordinata all'insegnamento della matematica).

- **Nel II biennio vengono veicolate in inglese le seguenti materie:**

- *Global Perspectives* (un'ora di lezione a settimana).

- **Nel V anno vengono veicolate in inglese i seguenti contenuti disciplinari:**

- una parte della programmazione di scienze (tre ore di lezione a settimana), individuata in sede di Collegio Docenti come disciplina non linguistica (DNL) da insegnare secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated), come indicato nelle Indicazioni Nazionali Ministeriali (DPR 88 e 89/2010).

- **Potenziamento dell'insegnamento dell'Inglese:**

- aggiunta di due ore di lezione tenute da un docente madrelingua, mediante l'inserimento della materia linguistica ESL (English as a Second Language), interamente veicolata in inglese, che si sommano alle tre ore settimanali di lingua e civiltà inglese previste dalle Indicazioni Nazionali, finalizzate al conseguimento delle certificazioni internazionali di livello C1/C2.

- **Potenziamento dell'insegnamento della matematica:**

- aggiunta di un'ora di lezione a settimana nel II biennio e nel V anno.

- **Potenziamento dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana:**

- aggiunta di un'ora di lezione a settimana nel I Biennio.

- **Potenziamento studio della Storia e della Filosofia:**

- aggiunta di un'ora di lezione di Storia al V anno.

- **Insegnamento di ICT (tecnologia dell'informazione e della comunicazione):** nel I biennio, disciplina veicolata in lingua inglese per un'ora a settimana.

Quadro Orario Annuale Liceo scientifico internazionale (Calcolato su 33 settimane di lezione)

Materia	I Biennio	II Biennio	V Anno
Religione	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	165	132	132
Lingua e cultura latina	99	66	66
<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>	99	99	99
<i>English As A Second Language</i>	66	66	33
<i>Geography</i>	66	–	–
Storia	66	66	99
Filosofia	–	99	99
Matematica	132	165	165
<i>Science/ Scienze</i>	66	99	99
Fisica	66	99	99
Disegno	66	66	66
Scienze motorie	66	66	66
Spagnolo	66	66	66
<i>Global Perspectives</i>	33	33	-
<i>ICT</i>	33	-	-
Totale ore	1.122	1.155	1122
Materie veicolate in lingua inglese.			

Ammissione

Licenza di Scuola secondaria di I grado.

Titolo conseguito

Diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo scientifico, IGCSE – IELTS (Solo su base volontaria).

Proseguimento studi

Accesso a tutte le facoltà universitarie in Italia e nei paesi Europei, soprattutto anglofoni e USA.

3.3 b Programmazione dell'insegnamento di Educazione civica

In applicazione della Legge 20 agosto 2019, n. 92, (“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica”) il Collegio Docenti congiunto del Liceo scientifico internazionale, Liceo linguistico internazionale e Liceo linguistico internazionale quadriennale ha approvato in data 11 settembre 2020 i lavori della Commissione Educazione civica per adeguare il curriculum d'Istituto allenuove disposizioni.

In ottemperanza alla norma che richiama il principio della trasversalità e contitolarità del nuovo insegnamento - anche in ragione della pluralità degli obiettivi e delle competenze attese – i Cdc delle otto classi liceali hanno approvato i progetti che vedranno coinvolti più insegnamenti. Tutti i progetti insistono sui nuclei concettuali proposti dal Miur, non ascrivibili a una singola materia, ma riferibili a tematiche di ampio respiro, e vedranno le classi impegnate nelle attività didattiche relative per un totale di 33 ore circa, suddivise tra due progetti.

La prima tipologia di progetto riguarderà lo studio e l'analisi della nostra Costituzione, anche in un'ottica di confronto con le grandi sfide del presente: le trasformazioni dell'Unione Europea, le nuove frontiere della tecnologia e la connessa evoluzione dei diritti e della libertà del cittadino. Questo progetto verrà condiviso da tutte le otto classi del Liceo e vedrà anche la partecipazione di giuristi o esperti del settore per approfondire alcune tematiche specifiche (esempi: intelligenza artificiale, biotecnologie, accesso ad Internet, proprietà intellettuale).

La seconda tipologia, relativa ai temi della sostenibilità ambientale, pur insistendo sui medesimi obiettivi, avrà una diversa formulazione a seconda del percorso liceale e della classe di appartenenza. Costituiscono il filo conduttore di tutti i progetti le cinque P dello sviluppo sostenibile, perno dell'Agenda 2030: persone, pace, prosperità, partnership, pianeta.

Progetto 1: “...di sana e robusta Costituzione”, (10-12 ore circa)

Conoscenze:

- La Storia e la Carta (introduzione storica: la fine della Seconda guerra mondiale; la nascita della Repubblica; l'Assemblea Costituente).
- I principi etici e giuridici (la Costituzione fonte del diritto e garanzia dei diritti fondamentali).
- La struttura del testo costituzionale (i Principi fondamentali, artt. 1-12; Diritti e doveri del cittadino, artt. 13-54; Ordinamento dello Stato, artt. 55-139; Disposizioni transitorie e finali)

Attività laboratoriali:

- Il lessico del cittadino.
- Compiti di realtà.
- Focus su uno o più articoli.

Obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Progetto 2

Classe I LS: “Economia circolare e sprechi alimentari” (20-22 ore circa)

- La parte pratica e laboratoriale consisterà nella realizzazione di una compostiera nella quale confluiranno i rifiuti della mensa, da utilizzare per creare un compost utile per fertilizzare il futuro orto della scuola. Lo scopo è duplice: da una parte, ridurre lo spreco alimentare, dall'altra introdurre una pratica di riciclo creativo, sostenibile e utile. A queste prime fasi laboratoriali parteciperanno i Docenti di Scienze e Fisica.
- Gli studenti, insieme ai Docenti di italiano e matematica scriveranno una relazione (corredata di dati matematici) di quanto svolto; stenderanno poi un decalogo di norme da utilizzare nella quotidianità, a casa e a Scuola, per diffondere pratiche utili di economia circolare.
- Il docente di scienze motorie dedicherà alcuni laboratori alla corretta alimentazione.
- Insieme ai Docenti di scienze, tratteranno il tema da un punto di vista matematico, fisico e biologico, producendo dei report analitici del lavoro svolto durante il progetto.

Classe II LS: “Qualità dell'aria ed effetto antropico: l'aria è ancora buona e tu?” (20-22 ore circa)

- La parte pratica e laboratoriale consisterà nella misurazione di parametri relativi alla qualità dell'aria con un'attenzione specifica al territorio di Roma e ai livelli di anidride carbonica. A questo si affiancherà un lavoro di raccolta dati che gli alunni, in gruppo, svolgeranno all'interno della scuola, intervistando gli alunni delle altre classi, al fine di raccogliere informazioni sulla quantità e sulla qualità dei rifiuti che si accumulano in ambiente domestico e che si traducono in produzione di anidride carbonica. Infine, verranno messi in atto interventi di riduzione sul consumo di materiali che causano la maggiore produzione di anidride carbonica, da parte degli stessi alunni, nella loro vita quotidiana.
- Gli studenti, insieme ai Docenti di Scienze, Matematica, Fisica e ICT, scriveranno una relazione (corredata di dati matematici) di quanto svolto e convertiranno i dati in grafici da inserire in un libro digitale; svilupperanno, poi una campagna di sensibilizzazione utilizzando materiali multimediali da presentare a casa e a scuola, al fine di ridurre la produzione di anidride carbonica di origine antropica.
- Con l'ausilio della docente di italiano gli studenti parteciperanno ad un laboratorio di scrittura per sviluppare il linguaggio adeguato agli scopi di presentazione dei dati e di sensibilizzazione dell'opinione altrui.
- Insieme alla docente di Inglese gli alunni svolgeranno una ricerca di città virtuose nelle varie realtà anglofone e internazionali, nella selezione delle iniziative più valide e nell'elaborazione di una proposta da mettere in pratica nella realtà locale, da pubblicare in una pagina social dedicata.

Classe III LS: “Cultura idroponica” (20-22 ore circa)

Nel corso si analizzerà il tema della coltura idroponica, mediante analisi teoriche ed esperimenti laboratoriali. L'idroponica – ovvero la coltivazione senza suolo o fuori suolo – prevede l'adozione di tecniche alternative di coltivazione che non prevedono l'uso del terreno, ma con l'impiego di un substrato e con l'azione dell'acqua e sostanze nutritive disciolte al suo interno. Esistono, in realtà, due grandi tipologie di coltivazione idroponica: quella che impiega il substrato, ovvero miscele di perlite, sabbia, argilla espansa, ecc, che viene inumidito e irrigato con acqua e sostanze nutritive, e la coltivazione idroponica senza substrato, dove le radici delle piante sono immerse nel flusso della soluzione nutritiva (composta da acqua e sostanze disciolte). Sebbene le piante come il riso, i gigli d'acqua o le piante carnivore possano adattarsi bene in ambienti scarsamente ossigenati, o addirittura stagnanti, la maggior parte delle piante evidenzia difficoltà ad adattarsi ad ambienti in cui c'è scarsità di ossigeno.

Gli studenti saranno divisi in più gruppi, ognuno dei quali progetterà l'impianto e sperimenterà un differente materiale per il substrato della coltura idroponica. Al termine della sperimentazione saranno raccolti i dati in un report finale.

Classe IV LS: Progetto ORA (Open Road Alliance): la sfida della mobilità sostenibile (20-22 ore circa)

Il progetto mira a promuovere una nuova cultura della mobilità attraverso modelli di sostenibilità. Parlare ai giovani di cultura della mobilità significa stimolarli a riflettere sul modo di spostarsi o di viaggiare, considerando con attenzione l'uso dei diversi mezzi e soprattutto le conseguenze delle possibili scelte.

Le scelte di mobilità possono avere infatti un forte impatto su molteplici aspetti dell'esistenza e non solo sulla salute, incidendo sulla qualità della vita di un'intera collettività. Durante lo svolgimento del progetto non ci si limiterà ad analizzare le varie tipologie di mobilità, ma sarà dato il dovuto rilievo al benessere sociale, alla salute e alle positive interazioni sociali ed economiche che una mobilità sostenibile produce.

Si cercherà di stimolare i ragazzi a ragionare anche sui possibili modelli di mobilità sostenibile del futuro, modelli capaci di rispondere alle esigenze pratiche delle loro città tutelando al contempo il benessere dei cittadini.

Il percorso proposto si compone di 12 moduli e due questionari (uno iniziale e uno finale) da far compilare ad ogni studente. La prima parte del percorso ha lo scopo di introdurre i ragazzi all'interno della problematica e di fornire loro gli elementi necessari per conoscere più da vicino la mobilità e le sue implicazioni in termini di sostenibilità. Con la seconda parte saranno loro dati gli strumenti specifici per la realizzazione di un elaborato che rappresenti un contributo per la creazione del Manifesto della Mobilità Sostenibile.

Classe V LS: “Un decalogo etico per il progresso” (20-22 ore circa)

Nella parte pratica e laboratoriale verranno reperite e ordinate diverse tipologie di fonti (multimediali, testuali, iconografiche) per preparare gli studenti a un dibattito sullo stile degli IMUN e dei GCMUN con esposizione argomentata delle proprie tesi. Nell'ambito del progetto, gli studenti dovranno anche produrre un decalogo etico bilingue, con le indicazioni fondamentali da tenere in considerazione per le scelte del nostro futuro. Nella parte teorica del progetto verranno analizzate, da un punto di storico-culturale, le grandi sfide che l'idea del progresso ha posto all'umanità e le ricadute in ambito artistico, letterario, filosofico.

Obiettivi

- Partecipare al dibattito culturale.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in

cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Partecipazione alla vita di cittadinanza in accordo agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Traguardi di competenza comuni

Promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole non solo dei diritti e dei doveri, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

La valutazione

In data 11 settembre 2020 il Collegio Docenti ha approvato una rubrica di valutazione degli obiettivi di apprendimento e delle competenze per l'Educazione civica.

L'Educazione civica, infatti, al pari di tutte le altre materie, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato.

In sede di scrutinio, secondo quanto previsto dall'Allegato A delle *Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*, ai sensi dell'art. 3 della L. 20 agosto 2019, n.92, "il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai Docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato insegnamento dell'Educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari".

Rubrica di valutazione per l'educazione civica Scuola secondaria di II grado

a.s. 2021-22

Tematiche	Obiettivi	Descrittori	Voto
Costituzion e, Diritto, legalità solidarietà	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	Conosce in modo ampio e approfondito l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica e rielabora i principi con piena consapevolezza, partecipando attivamente e responsabilmente al dibattito culturale.	10
	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli	Conosce pienamente l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi con piena consapevolezza, partecipando responsabilmente al dibattito culturale.	9
	elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.	Conosce bene l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi in maniera consapevole, partecipando responsabilmente al dibattito culturale.	8
	Partecipare al dibattito culturale.	Conosce adeguatamente l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi in maniera consapevole, partecipando al dibattito culturale	7
		Conosce in modo sostanzialmente corretto l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi partecipando al dibattito culturale.	6

		Paese e le regole della vita democratica e civile; ne applica i principi partecipando al dibattito culturale.	
		Conosce in modo superficiale e lacunoso, l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile;partecipa saltuariamente al dibattito culturale e non sempre in modo appropriato.	5
		È gravemente lacunosa la conoscenza dell'organizzazione del nostro Paese e delle regole della vita democratica e civile. Partecipa molto di rado e in modo inappropriato al dibattito culturale.	4
		Non conosce l'organizzazione del nostro Paese e le regole della vita democratica e civile. Non mostra interesse per il dibattito culturale.	3
Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	Rispetta pienamente e responsabilmente l'ambiente e ha profondamente interiorizzato i comportamenti adeguati per la sicurezza; compie scelte mirate, coerenti e motivate per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	10
	Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.	Rispetta pienamente l'ambiente e ha interiorizzato i comportamenti adeguati per la sicurezza; compie scelte coerenti e motivate per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	9
		Rispetta l'ambiente e attua sempre i comportamenti adeguati per la sicurezza; compie scelte coerenti per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	8
	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Rispetta l'ambiente e attua i comportamenti adeguati per la sicurezza; solitamente compie scelte coerenti per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	7
		Rispetta complessivamente l'ambiente attuando i comportamenti essenziali per la sicurezza; compie scelte adeguate per la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	6

		Non sempre rispetta l'ambiente tende a mettere in atto comportamenti non adeguati per la sicurezza; le sue scelte non sono sempre coerenti con la tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	5
		Non rispetta l'ambiente e attua comportamenti non sempre sicuri; compie scelte che non mirano alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali.	4
		È irrispettoso e mette in atto comportamenti negativi; compie scelte dannose per l'ambiente e i beni culturali.	3
Cittadinanza digitale	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	Mette in pratica in modo coscienzioso, personale ed efficace i principi della cittadinanza digitale e li esercita con piena e responsabile competenza.	10
		Attua in modo coscienzioso ed efficace i principi della cittadinanza digitale e li esercita con piena competenza.	9
		Attua in modo efficace i principi della cittadinanza digitale e li esercita con competenza.	8
		Attua in modo adeguato i principi della cittadinanza digitale e li esercita con competenza.	7
		Attua i principi della cittadinanza digitale e li esercita se opportunamente guidato.	6
		Incontra qualche difficoltà nell'attuare i principi della cittadinanza digitale.	5
		Incontra serie difficoltà nell'attuare i principi della cittadinanza digitale.	4
		Manca del tutto l'attuazione dei principi della didattica digitale.	3

3.3 c Curricolo verticale d'Istituto

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo unitario in verticale che traccia per gli alunni un percorso dalla Scuola dell'infanzia fino al termine del secondo ciclo d'istruzione.

Il curricolo d'Istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla forte domanda dell'utenza e alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione integrale della persona e della conquista dei saperi, della costruzione della propria coscienza e del superamento, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del secondo ciclo d'istruzione, con sostanziale ampliamento degli stessi grazie ai potenziamenti e agli ampliamenti dell'Offerta Formativa fin qui già visti e che meglio si potranno analizzare di seguito.

3.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I **Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento (PCTO)** sono garantiti a tutti gli studenti a partire dal terzo anno di corso. Si è scelto di comporre un piano triennale dei PCTO con l'obiettivo di offrire un percorso coerente con l'idea che sorregge l'intero progetto sperimentale, consistente nel promuovere nei ragazzi l'attenzione e l'attitudine alla costruzione di un percorso formativo individualizzato, arricchito dalle scelte curriculari individuali.

I PCTO, che accomunano tutti gli studenti dei Licei dell'Highlands Institute, vengono sviluppati grazie a convenzioni già attivate con partner prestigiosi dell'ambito imprenditoriale, terziario e associativo. L'obiettivo è offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali e altamente qualificati, ove valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e sperimentare apprendimenti informali e non formali (*Learning by doing*), mettendo in atto principalmente le competenze trasversali acquisite.

Oltre all'arricchimento del *curriculum vitae* degli studenti, mediante il conseguimento di certificazioni di tipo professionale, si punta a favorire la transizione dello studente agli studi universitari, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro, confidando nel valore orientativo che essa potrà apportare e predisponendo da subito i ragazzi al *Life Long Learning*.

In tal modo gli studenti potranno verificare quanto le loro aspettative e i loro interessi personali si accordino o meno con gli scenari e le opportunità professionali offerte dal mercato del lavoro. Allo stesso tempo, si rafforzerà il ruolo di centralità assunto dall'istruzione nei processi di crescita e di formazione, in un'ottica di modernizzazione della società.

I PCTO si articolano in due fasi coerentemente programmate:

- **Moduli di formazione:** la prima fase è dedicata alla formazione, i cui contenuti, di anno in anno, variano e si arricchiscono di un costante aggiornamento, anche rispetto alla porzione di percorso già sviluppata dal discente nell'anno precedente; nella formazione i ragazzi, oltre a ricevere nozioni di "Imprenditorialità" e "Sicurezza sul posto di lavoro", sperimentano l'importanza di analizzare le competenze di partenza rispetto al mercato del lavoro esistente, anche nell'ottica delle ultime tendenze innovative proprie dell'"HR Marketing". La fase formativa inoltre consente l'accesso, in via simulata, al mondo

societario, alla costruzione di un'idea di *start up*, con la verifica della fattibilità della stessa, mediante l'utilizzo di piattaforme dedicate. I moduli di formazione programmati, si avvalgono della collaborazione di professionisti ed esperti esterni, ovvero vengono realizzati per intero, fin dalla fase programmatica, con la partnership di grandi aziende (TIM) che hanno offerto la loro partecipazione concreta alla ideazione del percorso con il nostro Istituto. Solitamente questa fase si sviluppa in orario curriculare ed extracurriculare, ed anche in luoghi appartenenti alle realtà aziendali. (Settimana PCTO - gennaio)

- **Moduli operativi:** successivamente, nel mese di giugno, viene messa a disposizione degli studenti una gamma di proposte di stage operativi presso le aziende. Essi, in ottemperanza delle Linee guida messe a disposizione dal MIUR, si svolgono in moduli e modalità che possano far sperimentare ai ragazzi anche l'impegno richiesto in una giornata lavorativa (giornate da 6/8 ore), sotto l'attenta guida di un tutor interno che mette a disposizione dei ragazzi il *know how* aziendale, dando loro la possibilità di inserirsi in uno o più ambiti della realtà dell'impresa, sperimentando personalmente l'impatto di ogni unità lavorativa sul risultato finale dell'attività aziendale. Trattandosi di un percorso liceale, si è scelto di favorire ambiti aziendali propri dell'area direttiva, gestionale, organizzativa, senza trascurare, ove possibile e solo successivamente, la conoscenza anche dell'ambito produttivo e prettamente esecutivo perché gli studenti possano avere percezione diretta del risultato finale. La varietà delle proposte aziendali che il nostro Istituto, ogni anno, riesce ad ingaggiare mediante convenzioni, consente agli studenti di proporsi per le esperienze di stage che ritengono, anche mediante parere del Consiglio di Classe, più in linea con le proprie competenze e aspirazioni rispetto ai propri studi e sbocchi professionali futuri.

I PCTO vengono regolarmente certificati dalle aziende partners e sottoposti a valutazione, non solo del tutor aziendale, ma anche del Consiglio di Classe.

Segue per ogni studente, al termine di ogni annualità di percorso, l'autovalutazione dell'esperienza, che diviene anche base di studio per il Comitato scientifico dei PCTO per le variazioni e le migliorie da offrire (vedi allegato 1).

3.5 Iniziative di ampliamento curriculare

- **Costruzione del curriculum dell'alunno. Progetti di continuità e orientamento. La Commissione Continuità: insegnamenti opzionali, progetti formativi e attività culturali e integrative**

L'Offerta Formativa si compone di un percorso curriculare, su una base comune di 34/35 ore settimanali, cui si affiancano offerte integrative di insegnamenti opzionali, i PCTO ed esperienze formative curate dalla Commissione Continuità che andranno a comporre, secondo le personali attitudini e scelte, il curriculum del singolo studente.

- **Progetti di continuità e orientamento**

L'Istituto considera prioritarie le iniziative legate alla continuità tra i diversi ordini di istruzione ed ha da tempo ritenuto di costituire una "*Commissione Continuità*" allo scopo di redigere un progetto atto a rendere noti gli obiettivi perseguiti, le attività consolidate e le nuove proposte da realizzare nell'ottica di una condivisione e di una fattiva collaborazione con le Scuole secondarie di 1° grado, da una parte, e nella scelta per il futuro post-diploma dall'altra (lavoro o prosecuzione degli studi), prevedendo anche un'organizzazione a supporto degli studenti che vogliono avviare *l'application* per continuare gli studi in Università straniere.

- **La continuità con la Scuola secondaria di 1° grado** ha soprattutto una valenza di **orientamento** inteso come modalità educativa permanente mirata alla valorizzazione di tutte le risorse e potenzialità degli alunni, alla maturazione delle funzioni specifiche richieste dal processo di apprendimento e all'inserimento sociale nel

contesto. Si pone innanzitutto i seguenti obiettivi:

1. garantire un passaggio graduale tra i due ordini di studio per consentire interventi mirati, atti a evitare la dispersione scolastica, la frustrazione e il senso di inadeguatezza negli alunni;
2. accertarsi che la scelta sia coerente con le proprie aspirazioni e aspettative;
3. seguire lo studente sin dalle prime fasi di costruzione di un metodo di studio idoneo al nuovo corso di studi.

La **Commissione Continuità**, inoltre, pianifica ogni anno **progetti formativi** in particolari momenti dell'anno scolastico, che coinvolgono studenti della Scuola secondaria di 1° grado e dei Licei e che molto spesso vedono gli studenti liceali nel ruolo di tutor e/o guida nelle attività proposte. Tali attività sono aperte anche alle scuole secondarie del territorio. Ne elenchiamo alcuni di consolidata realizzazione:

- *Settimana della Scienza*: attività esperienziali condotte nel laboratorio scientifico polifunzionale del nostro Istituto dagli studenti del Liceo per l'introduzione degli alunni della Scuola secondaria di I grado (anche del territorio) al mondo scientifico;
- *π Day*: giornata di sperimentazione ludico – dimostrativa di teoremi matematici, condotta dagli studenti del Liceo, al fine di promuovere l'interesse per la matematica negli alunni della Scuola secondaria di I grado (aperta anche alle scuole del territorio);
- *Giornata della Memoria*: organizzazione di incontri ed eventi, cortometraggi ed elaborati audiovideo, in collaborazione tra gli studenti del Liceo e della Scuola secondaria di I grado, per approfondire il tema della Shoah;
- *Scuola Sicura*: incontri e workshop in collaborazione con il Commissariato di Polizia di Stato di zona, di sensibilizzazione e prevenzione di ogni forma di dipendenza (droghe – alcool - fumo - gioco - cyber-dipendenze, ecc.);
- *Invito alla Lettura*: il progetto vuole stimolare un rapporto critico e consapevole con la parola scritta (romanzi, saggistica, giornali, inchieste), per consolidare il loro ruolo di lettori, rendendoli soggetti attivi della vita sociale e culturale. Il progetto prevede anche l'incontro con personalità del mondo accademico e della cultura e un autore a coronamento di un lavoro di approfondimento svolto nelle classi.

Per quanto riguarda poi la **continuità con l'Università, i percorsi terziari non accademici e l'orientamento**, si propongono i progetti *Alma Orienta* e *Salone dello Studente*, con cui gli alunni, già dal quarto anno, saranno accompagnati a valutare e a scegliere il percorso di studi superiori più consono alle loro capacità e alle loro aspirazioni di studio e professionali, nonché a valutare percorsi di istruzione e formazione al di fuori del circuito universitario (percorso terziario non accademico), in linea con le nuove esigenze del mercato del lavoro, più flessibili e celeri.

In linea con la propria prospettiva internazionale, la scuola intende seguire gli allievi nelle procedure per l'iscrizione alle università straniere. In particolare, si prevedono incontri in orario extra-curricolare che preparano più specificamente all'Università, a partire dalla procedura di iscrizione, con particolare riferimento alla impostazione del curriculum vitae, alla *motivation letter*, fino alla preparazione all'*IELTS* e al *GRE*, presentando altresì una panoramica delle eccellenze delle Università in Italia e all'estero.

Non è infine da trascurare la continuità che pur viene offerta, come preparazione remota, con la cura della formazione del pensiero critico e soprattutto con il corso di metodologia della ricerca e della valutazione delle fonti, che dota ogni studente di un metodo di studio personale, di capacità di ricerca e presentazione di un elaborato, oltre che dell'attitudine a formare un curriculum di studi con scelte di corsi congruenti con le proprie aspirazioni di studio e professionali.

Non sono infine da trascurare i percorsi terziari non accademici. In ognuno dei momenti di orientamento nei progetti ad hoc offerti saranno date particolare cura ed attenzione ad ampliare la gamma delle offerte formative proposte al di fuori dei circuiti universitari con corsi di alta specializzazione, anche se più brevi e applicativi, con una presentazione dei nuovi indirizzi e delle nuove esigenze nel mercato del lavoro così come individuati e prospettati dall'OCSE.

I progetti di continuità e orientamento con gli **ordini professionali e il mondo del lavoro** non possono prescindere ma integrano quanto si fa e si dice nel progetto di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento. Qui basti dire che, come già avviene nella nostra scuola, saranno incrementati gli incontri con professionisti perché illustrino la specificità di ogni lavoro al fine di dare agli studenti ogni elemento utile di conoscenza per una scelta consapevole della propria professione. Particolare attenzione sarà data anche alla segnalazione, da parte dei professionisti, dei percorsi formativi più adeguati per una formazione più proficua al mondo del lavoro e al *job placement*. Si potrà prevedere infine un corso di elementi di etica pubblica, a coronamento dell'informativa generale sul mondo del lavoro e delle professioni, se non altro per suscitare negli studenti la sensibilità al valore del bene comune.

● **Continuità e apertura al territorio.**

Tra le esperienze positive sperimentate si ricordano:

- Collaborazioni con enti e associazioni locali, di ricerca e sociali: CNR (partecipazione a concorsi), EUR s.p.a. partecipazione e collaborazione alla realizzazione di eventi (Open Days Euroma 2; Sport in Famiglia), Rotary Club (End Polio Now), Caritas (Progetto immigrati e Servizio Mensa Caritas);
- Progetto Extensive Reading – Read On (Ambasciata britannica, British Council e Oxford University): competizione di lettura di testi in lingua inglese.
- Attività di volontariato, di partecipazione sociale in collaborazione con CARITAS e nei gruppi di Gioventù missionaria.
- Percorso con C.R.I.: percorsi ed iniziative atte a favorire la formazione della persona, il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea, la cultura del volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo, la diffusione di conoscenze utili alla gestione delle vulnerabilità di ogni ordine e genere. Esercitazioni pratiche.
- Partecipazione a competizioni sportive (Giochi sportivi studenteschi).

● **Progetti di approfondimento culturale:**

Progetti di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche:

- Partecipazione ai *Giochi di Archimede*;
- Rappresentazione con “*Geogebra*” delle leggi di Keplero

Progetti di formazione umana e sociale

Nei termini dell'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) si propongono annualmente progetti educativi che rispondendo, per contenuti e modalità, alle priorità formative del Progetto Educativo d'Istituto, costituiscono un'integrazione dei percorsi formativi e un supporto all'opera educativa scolastica e familiare su temi propri della prevenzione e dell'educazione alla salute nell'età evolutiva.

1) PROGETTO DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA “IN CLASSE”: INDICATORI PERCORSI E SUCCESSO FORMATIVO INTEGRALE

Finalità formative:

Il progetto ha come finalità di potenziare nei Docenti la capacità di osservare il proprio gruppo classe nelle sue relazioni tra pari e con gli educatori, al fine di promuovere un ambiente scuola che favorisca l'evoluzione armonica ed integrale delle componenti cognitive, emotive-affettive e comportamentali del giovane in crescita, sin dalla fase prescolare. Il progetto, inserito nel curricolo verticale dell'Istituto, per continuità si lega agli interventi programmati anche nei successivi gradi di istruzione e termina nell'ultimo anno della Scuola secondaria di secondo grado. Il Progetto prevede la formazione dei Docenti affinché possano promuovere interventi di osservazione

sistematica diretta e indiretta del giovane nel contesto scolastico, considerato l'ambiente di elezione nel quale il ragazzo in crescita dà espressione della sua dimensione relazionale, delle interazioni con i soggetti, suoi pari e non, e dell'evoluzione di queste interazioni, che si devono considerare parte integrante del percorso formativo.

Obiettivi:

- 1) fornire ai Docenti strumenti di intervento didattici-educativi specifici e mirati, in grado di potenziare, eventualmente, aspetti dell'apprendimento scolastico che richiedono particolare attenzione;
- 2) affinare le capacità osservative degli insegnanti attraverso l'utilizzo di strumenti che limitano la soggettività;
- 3) favorire la comunicazione fra tutti coloro che a vario titolo sono coinvolti nel processo formativo di persone sin dall'età evolutiva e adolescenziale;
- 4) includere l'alunno in un "gruppo classe" (alunni e docente) congruo allo sviluppo armonico delle proprie attitudini e potenzialità costitutive essenziali, a tutti i livelli cognitivo, emotivo- relazionale, comportamentale;
- 5) favorire dinamiche interne al gruppo classe positive: ognuno abbia la possibilità di apprendere il sapere, esprimere ed affermare la propria originalità e creatività, facendo in modo che le differenze siano vissute come complementari e non come inconciliabili;
- 6) rilevare direttamente e/o indirettamente, il funzionamento armonico dei principali aspetti coinvolti nell'apprendimento scolastico (cognitivi, socioaffettivi, comportamentali) per poter giungere ad una prima "ricognizione" dei livelli di adattamento e sviluppo di ogni singolo alunno, inteso come giovane Persona Umana in crescita, il cui "Valore" Unico ed Irripetibile possa evolvere in modo armonico ed integrale;
- 7) identificare precocemente possibili situazioni di difficoltà o di disagio, in modo da poter programmare ed attivare percorsi didattici e/o educativi atti a risolvere rapidamente ed in modo efficace eventuali problematiche;
- 8) creare una rete educativa che coinvolga genitori, Insegnanti, professionisti, in grado di allearsi e lavorare in sinergia per il raggiungimento degli obiettivi psicoeducativi previsti per ogni singolo bambino;

Metodologia e attività:

Le prove di letto-scrittura e calcolo verranno svolte in modalità collettiva e sotto la guida del Docente.

Verranno fornite esclusivamente le prove di *Dettato di brano* della batteria BVSCO per la Valutazione della Scrittura e della Competenza Ortografica,

Struttura del progetto:

- 1) incontro formativo tra gli esperti psicologi e i Docenti per la giusta somministrazione alla classe delle prove;
- 2) osservazione diretta da parte dell'esperto psicologo, in supporto al docente, del gruppo classe e delle sue relazioni, dal mese di ottobre al mese di aprile;
- 3) compilazione della griglia di osservazione diretta da parte dei Docenti per gli alunni con sospetto BES al termine del mese di ottobre.
- 4) incontri in team (Docenti, psicologi, altro personale esperto in età evolutiva), di "monitoraggio" e confronto in momenti da definire in base all'esigenze della Scuola, a partire dal mese di ottobre sino al mese di aprile;
- 5) a metà del mese di novembre segue il confronto in team, Coordinatore didattico, Docenti, ed esperti psicologi, altro personale educativo sugli alunni che presentano possibili indicatori BES e pianificazione di un progetto didattico mirato;
- 6) redazione in team di un intervento didattico/educativo specifico per gli alunni con profilo positivo per un tempo massimo di due mesi;
- 7) eventuale convocazione di entrambi i genitori per condividere l'esito delle osservazioni e il piano di potenziamento/recupero con esplicitazione degli obiettivi attesi;
- 8) riconvocazione della famiglia al termine delle attività di potenziamento/recupero per la condivisione degli

obiettivi raggiunti o meno;

9) solo per gli alunni risultati positivi alle prove di letto-scrittura e calcolo o con altri BES possono essere previste altre prove di approfondimento in itinere;

10) nei casi di alunni che presentano, anche dopo le attività di recupero/potenziamento, una persistenza delle difficoltà riscontrate, il team Docente, il Coordinatore, l'esperto Psicologo, dopo un confronto attento, possono richiedere di convocare la famiglia e richiedere un approfondimento specialistico relativo al disagio riscontrato;

11) al termine del mese di maggio i Docenti possono somministrare le prove MT di letto-scrittura e calcolo; inoltre ricompilano indipendentemente le griglie di osservazione diretta ed indiretta (BES) solo per gli alunni rilevati positivi nel mese di novembre;

12) durante i mesi di giugno e luglio si procede con l'analisi dei dati rilevati, gli incontri con i Docenti e gli esperti psicologi, altro Personale coinvolto nel processo formativo, al fine di confrontare le nuove conoscenze acquisite, e sviluppare un profilo psicopedagogico finale di ogni alunno. Tale profilo è costituito dalla descrizione orientativa del funzionamento degli aspetti cognitivi, socioaffettivi, e comportamentali al termine dell'anno scolastico;

13) prevedere, durante la pausa estiva, un piano di recupero e potenziamento degli aspetti didattici che risultano ancora deboli.

Responsabili del Progetto: Dipartimento di psicologia dell'Istituto per la formazione del corpo Docente; i Docenti per l'esecuzione.

2) PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ: AD "AMARE S'IMPARA" – TUTTE LE CLASSI

Finalità formative:

Fine ultimo del progetto è trasmettere, insieme ai genitori, un'informazione corretta, vera, completa e modulata nei contenuti (per specifiche età) sulla dimensione dell'affettività-sessualità intesa quale dono, che riguarda la persona nel suo insieme e quindi la caratterizza in tutti i suoi comportamenti fisici, psichici, spirituali, bioetici e relazionali.

I principi teorici del progetto fanno riferimento ai contenuti antropologici, umanistici e scientifici, modulati nelle modalità di comunicazione e approfondimento a seconda dell'età dei ragazzi.

- Riflessione tra maschile e femminile intesi come entità con peculiari differenze.
- Valore della sessualità.
- Parlare del corpo inteso come strumento di conoscenza, come messaggero di emozioni e strumento di relazione per comprendere l'universalità e naturalità della sessualità.
- Aspetti biologici della sessualità legati alla anatomia e fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili con l'utilizzo di una terminologia corretta chiara e condivisa.

Attività:

- Un incontro per genitori di 1 ora e 30 circa per la presentazione del progetto.
- Sei incontri in classe di due ore circa per gli alunni, di seguito suddivisi: 4 incontri con gli psicologi ed educatori tre dei quali divisi tra maschi e femmine; successivamente, due incontri con il medico specialista, uno dei quali diviso tra maschi e femmine.
- Un incontro di un'ora circa, al termine del progetto, con gli insegnanti, le educatrici, i genitori per la restituzione del lavoro svolto, la condivisione degli aspetti positivi e di eventuali criticità.

Metodologia:

Durante gli interventi verrà utilizzato una metodologia educativa mirata a valorizzare il confronto delle opinioni in un clima di rispetto reciproco. Altri momenti di lavoro possono prevedere le seguenti strategie: giochi di ruolo, lavori di gruppo, visione di filmati, questionari, riflessioni personali e osservazione della realtà. Verrà favorita una gestione efficace della comunicazione, valorizzata dall'ascolto attivo, in linea con l'educazione socioaffettiva e dalla promozione di un atteggiamento rilassato e positivo nei confronti dei temi dello sviluppo sessuale. Tutti gli alunni saranno messi nella condizione di poter esprimere spontaneamente ogni dubbio.

3.6 Scuola Digitale Progetto *Realmente connessi*

- **Insegnamento interattivo con uso delle tecnologie digitali**

Nel progetto di sperimentazione, l'apprendimento è visto come meglio: un processo sistematico da progettare, realizzare e valutare per garantire un'istruzione più efficace, attenta anche alla creazione di percorsi alternativi, altamente inclusivi, che conducano il singolo studente all'acquisizione delle competenze previste.

In tal senso si è adottato l'utilizzo di tecnologie didattiche e digitali consistenti in un insieme di sistemi, di tecniche di progettazione, di sviluppo e di valutazione, orientati a sostenere i processi di apprendimento in ogni disciplina, che si avvantaggiano dell'apporto e della ricerca interdisciplinare di altre discipline come l'I.C.T. e *Global Perspectives*.

Il ricorso alle tecnologie didattiche ha condotto inevitabilmente ad una riflessione sul significato e sulla collocazione dei nuovi strumenti tecnologici e dei media rispetto ai modelli didattici tradizionali; c'è stato un ripensamento complessivo del concetto di apprendimento-insegnamento e delle strategie formative attraverso l'integrazione degli strumenti informatici con la concreta relazione pedagogico-didattica che deve sussistere tra il docente, l'alunno e il gruppo classe. L'integrazione della lezione tradizionale logocentrica, veicolata e centrata sulla parola, con ambienti di apprendimento tecnologici, impone una ricostruzione del sapere e delle acquisizioni cognitive-concettuali, ma anche una piena consapevolezza che al concetto di linearità e sequenzialità dei programmi tradizionali deve essere integrato l'uso di modelli rappresentativi quali il reticolo, il grafico, la mappa, per spiegare l'interdipendenza di ogni ambito rispetto all'altro; infine, la necessità, da parte degli studenti, di un approccio cooperativo all'apprendimento, e, da parte dei Docenti, di una didattica che abbandoni il metodo espositivo per adottare e applicare tecniche attive.

Particolarmente utile a tale scopo risulta l'utilizzo delle metodologie proprie della *Flipped Classroom*, soluzione efficace e sostenibile per affrontare le due emergenze educative della Scuola italiana, ovvero la **didattica inclusiva e il lavoro sulle competenze**.

L'Istituto è peraltro dotato sia di **LIM in tutte le classi**, sia di un'**aula informatica**, con connessione delle postazioni didattiche in rete con la LIM e impostazione del software interamente in lingua inglese.

1) **PROGETTO “REALMENTE CONNESSI”**

Finalità del progetto:

Considerata l'evoluzione tecnologica e la digitalizzazione sempre più presente in ogni ambito del sapere umano, ispirandosi al documento promulgato dall'Unesco “Policy Guidelines for Mobile Learning” del 2013, l'Highlands Institute ha avviato il progetto “Realmente connessi”. Tale progetto si pone l'obiettivo di formare gli studenti come cittadini integrati nella società contemporanea, capaci di comunicare, condividere e collaborare con gli altri; lo scopo è fornire ai ragazzi gli strumenti per poter “nuotare” nel mare sempre più vasto della conoscenza e della comunicazione digitale.

Punto di partenza è l'**alfabetizzazione digitale** col fine di potenziare la **didattica attiva**, in maniera da propiziare e favorire quella per competenze. Utilizzare gli strumenti digitali per lo studio e per il lavoro richiede competenze che spaziano dall'uso dei dispositivi e dei programmi alla gestione delle piattaforme di

comunicazione. Diviene importante indirizzare l'alunno verso un uso corretto delle nuove tecnologie, in modo che possa raggiungere le informazioni e comunicare esprimendo la propria personalità e le proprie idee.

Con questo progetto si vuole evitare che lo studente utilizzi il dispositivo elettronico senza saper sfruttare pienamente e creativamente le sue potenzialità. In quest'ottica il progetto "Realmente connessi" si sposa con il PEI dell'istituto nell'ambito dell'ideale della **Formazione Integrale**, dove si mira a formare e educare la persona in tutte le sue sfaccettature, andando oltre l'orizzonte dell'istruzione come trasmissione di contenuti. Il giovane imparerà, accompagnato dal corpo docente, ad utilizzare lo strumento tecnologico in maniera armonica ed orientata verso il bene e la verità.

Punta di diamante del progetto è la formazione personalizzata. I Docenti potranno individualizzare in modo facile e rapido i contenuti per i ragazzi, grazie alle varie applicazioni disponibili. Sarà possibile comunicare con gli studenti collettivamente ma anche singolarmente, interagendo in tempo reale con i dispositivi di tutti gli studenti.

La didattica personalizzata, soprattutto se destinata agli studenti con BES o DSA, incontra grandi benefici tramite l'uso dei dispositivi tecnologici. Ad esempio, i molteplici programmi di lettura facilitata e videoscrittura con correttori ortografici, oltre a quelli di sintesi vocale e software per la creazione manuale o automatica di mappe concettuali, risultano di grande aiuto per l'apprendimento di concetti nel caso di studenti con difficoltà.

Grazie alla nuova tecnologia si ha possibilità di rendere i contenuti più accattivanti ed immediati e di sfruttare il moderno "Visual Thinking" per le informazioni ed il confronto, rendendo la conoscenza più immediata e intellegibile ma, soprattutto, accattivante.

Strumenti:

Nel raggiungimento degli obiettivi, la scuola ha programmato l'istruzione in materia del corpo docente e del personale tramite l'adesione al progetto di formazione istituito da Apple per mezzo dei suoi Apple Distinguished Educator e Apple Professional Learning Specialist. Nell'ambito di tale programma, gli insegnanti incontreranno i formatori Apple ed avranno molteplici possibilità di apprendimento e confronto. La formazione avrà carattere frontale e laboratoriale, con fasi di esposizione e relazione. Successivamente inizierà anche il momento dello *shadowing*, in maniera da implementare già da subito l'efficacia delle tecniche didattiche integrate appena apprese. Scopo di questo tipo di apprendimento è rendere indipendenti sia l'insegnante che lo studente nell'uso dello strumento tecnologico e nell'apprendimento di una nuova competenza.

Ogni studente ed insegnante avranno in dotazione un proprio iPad, dotato di Apple pencil e tastiera, che potrà connettersi alla rete Wi-Fi scolastica, dall'infanzia al liceo. Questo gli permetterà di interagire con gli insegnanti ed i compagni in tempo reale.

Nell'uso delle piattaforme la Scuola ha scelto le tre principali disponibili sul mercato: Microsoft Office 365, Sistema Operativo iOS con relative applicazioni ed il pacchetto Google. Lo studente potrà fin da subito abituarsi a questi ambienti di lavoro, avendo la possibilità di apprendere nuove nozioni e prassi di utilizzo con il fine di sviluppare le competenze fondamentali per i suoi percorsi di studio e lavoro futuri.

In altre parole, la consapevolezza nell'impiego di applicazioni quali Word, Power Point, Excel, One Note, One Drive, Outlook, Tinker, Pages, Clips, iMovie, Keynote, Sketches, Kahoot!, AutoCAD, Scuolabook,... permette lo svolgimento di lezioni sempre più interattive e coinvolgenti grazie anche alla possibilità di collegare e condividere gli schermi degli iPad sull'Apple TV in dotazione in ogni classe.

Si termina specificando che, per l'amministrazione degli iPad, si è optato per la soluzione MDM al fine di garantire agli alunni un ambiente educativo adeguato e propizio alle lezioni in classe.

Formazione del corpo Docente:

Il progetto parte dalla consapevolezza che il docente è il principale promotore dello sviluppo delle

competenze digitali. Pertanto, nella redazione della programmazione, si è tenuto conto del Quadro di Riferimento Europeo per le competenze digitali degli Educatori (DigCompEdu).

Al fine di permettere ai Docenti di sfruttare pienamente le potenzialità dei nuovi dispositivi, il corso di formazione, oltre all'istruzione sull'uso delle funzioni base del dispositivo, mira a creare una cultura digitale parallela a quella umanistico-scientifica esistente, per essere in grado di veicolare un certo tipo di apprendimento per mezzo della migliore soluzione didattica, tradizionale o digitale che sia.

Il progetto si svilupperà in modo graduale. Terminata ad oggi la fase introduttiva e stiamo già iniziando quella di integrazione tra lo strumento tecnologico e la didattica.

Gli incontri con i formatori sono cominciati a maggio 2020, con appuntamenti a giugno, settembre e ottobre. Il prossimo appuntamento è calendarizzato per gennaio. Il percorso formativo completo del corpo docente avrà la durata totale di tre anni.

Iniziative:

L'utilizzo scolastico dell'iPad stimola la creatività, la fantasia e la voglia di mettersi in gioco. All'inizio le proposte di lavoro in questo contesto partiranno dagli insegnanti delle specifiche materie per giungere agli alunni. Con il passare del tempo, si intende giungere ad invertire il flusso creativo in maniera che siano i giovani a diventare protagonisti della progettazione proponendo idee e piani di lavoro al docente. Inoltre, l'uso generale della didattica multimediale permette allo studente di esprimere competenze, nella ricerca e produzione di elaborati, che non si limitino alla semplice produzione di un testo scritto.

Nelle varie discipline il *Cooperative Learning* raggiunge livelli prima d'ora impensabili. È possibile realizzare progetti, esperimenti di laboratorio, disegni, presentazioni e video che siano svolti da più studenti contemporaneamente che valorizzino il contributo individuale. Questo proietta i ragazzi nell'attuale mondo del lavoro, dove i compiti vengono eseguiti da più persone in framework.

Un progetto più generale è il progetto "Digital Lab". Gli studenti possono accedere al nostro laboratorio, in un ambiente virtuale; hanno la possibilità di scegliere un esperimento da realizzare, simularlo, utilizzare programmi interattivi, generatori di circuiti elettrici, analizzatori di spettro; possono persino accedere direttamente alla sezione video. Nella descrizione dei vari esperimenti è possibile accedere a sezioni separate per studenti ed insegnanti. Gli Insegnanti avranno così una guida completa degli esperimenti e delle potenzialità del laboratorio. Gli studenti potranno invece utilizzare la sezione di studio con tutto il materiale necessario per la didattica.

3.7 Valutazioni

In osservanza alle Indicazioni Nazionali, il Collegio Docenti ha istituito i *dipartimenti* in base agli assi culturali:

- Dipartimento umanistico: Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Geografia, Global Perspectives*, Storia dell'arte, Religione;
- Dipartimento matematico-scientifico: Matematica, Fisica, Scienze, ICT, Scienze motorie, Disegno, Global Perspectives*;
- Dipartimento linguistico: Inglese, Inglese laboratorio, Global Perspectives*, Spagnolo e Spagnolo conversazione.

*Global Perspectives: disciplina trasversale in considerazione dei contenuti didattici. Tali dipartimenti hanno redatto il *curricolo d'istituto*, diviso per ogni tipologia di liceo.

CRITERI GENERALI PER LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (VERIFICHE)

La verifica dell'apprendimento è un processo continuo integrato con l'attività didattica, funzionale al raggiungimento degli obiettivi didattici e formativi prefissati. I criteri per la somministrazione, la correzione e la misurazione delle prove scritte e/o orali sono stabiliti collegialmente e coordinati dai dipartimenti disciplinari e nei consigli di classe.

I Docenti utilizzano differenti strumenti per la rilevazione degli apprendimenti nell'orale e nello scritto, in relazione agli obiettivi e alla verifica del loro conseguimento.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'articolazione dell'anno scolastico attualmente strutturata in **due quadrimestri**. Tuttavia, il Collegio Docenti si riserva di deliberare annualmente l'articolazione flessibile dei periodi di valutazione compatibilmente con le necessità dei calendari derivanti degli esami di IGCSE, dell'alternanza scuola lavoro, delle certificazioni linguistiche e delle attività di volontariato previste dal PTOF anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo.

I voti del primo quadrimestre vengono riportati nella pagella, che viene consegnata nel mese di gennaio. La pagella di fine anno (a giugno) documenterà l'esito dell'anno scolastico.

Le prove scritte potranno essere strutturate, semi strutturate e non strutturate, prove trasversali per competenze e compiti di realtà. Particolare attenzione viene data, fin dal biennio, alle nuove tipologie di verifica previste per le prove scritte dell'esame di Stato.

Le prove scritte e quelle orali potranno avere durata e struttura variabile a seconda che siano impiegate per la *verifica formativa* (verifica e valutazione in itinere, per accertare che lo studente stia seguendo e procedendo nell'apprendimento degli argomenti), o per la *verifica sommativa* (verifica e valutazione conclusiva di un'unità didattica, di un modulo o di un segmento del percorso didattico, per accertare se lo studente abbia raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto prefissati).

Per le discipline orali è possibile, e talora opportuno, utilizzare anche prove ed esercitazioni scritte, purché queste non sostituiscano totalmente il colloquio orale e abbiano la dovuta rilevanza nella valutazione periodica e finale. Le verifiche scritte ufficiali (compiti in classe) vengono programmate dai Docenti e annotate sul registro di classe.

Nell'arco delle periodizzazioni dell'anno scolastico, vengono somministrate per ciascuna disciplina di studio un numero congruo di prove (sia per lo scritto che per l'orale), tale da consentire al docente sia un'adeguata valutazione dell'allievo che l'efficacia della propria azione educativa, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti. Il tempo massimo stabilito tra la somministrazione della prova scritta e la restituzione del compito corretto agli studenti è di 15 giorni.

La correzione delle prove scritte, classificate e corredate dal testo oggetto della verifica, viene effettuata mediante la griglia di valutazione disciplinare resa nota agli studenti durante la presentazione dei corsi, e mira soprattutto a promuovere la capacità di autovalutazione degli allievi, chiarendo progressi e/o involuzioni, difficoltà personali e fornendo suggerimenti e sostegno per il successo formativo.

CRITERI COMUNI PER LA FORMULAZIONE DEI GIUDIZI DI CONDOTTA (MISURAZIONE E VALUTAZIONE)

Il Collegio Docenti ha concordato che la valutazione di condotta sia espressa sulla base degli indicatori contenuti nella seguente tabella:

Descrittori del comportamento per la "nota esplicativa del voto di condotta" (rif. Verbale C.D. 04/09/2018)

Indicatori del voto di condotta:

A. Frequenza scolastica**B. Rapporto con le persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto****C. Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e identificazione con i valori della Scuola**

Frequenza scolastica (10%)	Rapporto con le persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto. (45%)	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, identificazione con i valori della Scuola (45%)
<p>10 È assiduo nella frequenza scolastica e/o arriva puntuale all'inizio delle lezioni e/o al cambio dell'ora. (<i>Numero di assenze inferiore strettamente al 9%.</i>) Ha effettuato l'accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza in modo sempre autonomo e puntuale.</p>	<p>10 Mostra un comportamento positivo e costruttivo in ambito sociale, sia con i compagni, sia con gli insegnanti e le altre figure educative; offre sempre il suo contributo personale, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influsso positivo sul gruppo. Mostra consapevolezza e interiorizzazione del Regolamento di Istituto e dei valori della Scuola; ha rispettato con coscienza le regole della didattica a distanza mostrando di cogliere a pieno le opportunità di crescita umana e culturale.</p>	<p>10 Mostra interesse costante e partecipazione viva e personale alle attività didattiche ed extra-didattiche. Partecipa con interesse, impegno e spirito critico anche alle attività di didattica a distanza e interviene in modo pertinente e costruttivo. Rispetta sempre la netiquette.</p>
<p>9 È di norma regolare nella frequenza scolastica e/o arriva puntuale all'inizio delle lezioni e/o (<i>ma non sempre</i>) al cambio dell'ora. (<i>Numero di assenze compreso tra il 9% ed il 13,9%.</i>) Ha effettuato l'accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza in modo autonomo e puntuale.</p>	<p>9 Mostra un comportamento positivo e collaborativo in ambito sociale, sia con i compagni, sia con gli insegnanti e le altre figure educative. Offre il suo contributo personale e si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità; rispetta il Regolamento d'Istituto e i valori della Scuola. Durante la didattica a distanza ne ha rispettato con coscienza le regole e ha saputo scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e/o con il docente.</p>	<p>9 Mostra impegno costante, un buon livello di interesse e appropriata partecipazione alle attività didattiche; interviene offrendo il suo contributo in modo costruttivo. Partecipa con interesse ed impegno anche alle attività di didattica a distanza e interviene in modo pertinente/costruttivo.</p>
<p>8 Ha accumulato un numero significativo di assenze; è occasionalmente non puntuale all'inizio delle lezioni e/o al cambio dell'ora. (<i>Numero di assenze compreso tra il 14% ed il</i></p>	<p>8 È generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo; mostra un sostanziale rispetto del Regolamento d'Istituto e una buona interiorizzazione dei valori della Scuola. Opportunamente stimolato, offre il suo contributo e si assume responsabilità verso il</p>	<p>8 Mostra interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Partecipa con interesse, ma in modo selettivo, anche alle lezioni di didattica a distanza e interviene generalmente in modo</p>

<p>16.9%.) Ha effettuato l'accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza generalmente in modo autonomo, ma non sempre puntuale.</p>	<p>lavoro, le altre persone e la comunità. Durante la didattica a distanza non ha saputo sempre scegliere i modi e i tempi opportuni per il dialogo tra pari e/o con il docente anche se ha generalmente manifestato rispetto delle regole.</p> <p><i>(Qualche richiamo verbale e/o annotazione sul registro oppure una nota disciplinare sul registro di classe).</i></p>	<p>pertinente.</p>
<p>7 Ha accumulato un numero considerevole di assenze e di ritardi brevi e/o non è puntuale al cambio dell'ora. <i>(Numero di assenze compreso tra il 17% ed il 19,9%).</i> Ha effettuato l'accesso per prendere parte alle attività di didattica a distanza solo quando sollecitato.</p>	<p>7 L'alunno ha un comportamento spesso non corretto verso compagni, insegnanti o altre figure educative; ha adottato atteggiamenti poco controllati all'interno della comunità scolastica che denotano una sporadica attuazione dei valori della Scuola; mostra un rispetto parziale del regolamento d'Istituto, segnalato con note disciplinari sul registro di classe. Non ha sempre manifestato rispetto delle regole della didattica a distanza.</p>	<p>7 Mostra interesse e partecipazione superficiali e selettivi; impegno discontinuo. Anche alle lezioni di didattica a distanza partecipa in modo discontinuo e selettivo.</p>
<p>6 Ha accumulato un numero di assenze che si avvicina al limite consentito e un cospicuo numero di ritardi brevi e/o di ritardi al cambio dell'ora. <i>(Numero di assenze comprese tra il 20% ed il 24,9%).</i> Si è connesso alle attività di didattica a distanza sporadicamente, nonostante i continui solleciti.</p>	<p>6 Mostra scarsa consapevolezza e rispetto del Regolamento d'Istituto <i>(ripetuti episodi di poca considerazione nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni)</i>; ha rapporti in parte problematici o conflittuali all'interno della comunità scolastica, che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni. Mostra un certo disinteresse verso i richiami e le sollecitazioni dei Docenti e delle altre figure educative. Durante la didattica a distanza ha adottato in diverse occasioni comportamenti che hanno violato le regole di un buon apprendimento e non è stato in grado di intraprendere un dialogo tra pari e/o con il docente, non rispettando i modi e i tempi opportuni.</p>	<p>6 Mostra una partecipazione passiva; disturbo dell'attività scolastica; ha un impegno discontinuo e superficiale. La partecipazione alle lezioni di didattica a distanza risulta inadeguata.</p>

<p>5 Ha accumulato un numero di assenze superiore al limite consentito. (<i>Numero di assenze maggiore od uguale al 25%.</i>) Non si è connesso quasi mai alle attività di didattica a distanza nonostante i continui solleciti.</p>	<p>5 Ha un comportamento scorretto e/o violento nei confronti di insegnanti e/o compagni e/o personale educativo, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni; non rispetta il regolamento d'Istituto e si disinteressa dei valori della Scuola. Durante la didattica a distanza ha adottato sistematicamente comportamenti che hanno violato le regole di un buon apprendimento e non ha mostrato alcun rispetto e/o considerazione per i Docenti e i pari.</p>	<p>5 Mostra un generale e diffuso disinteresse per le attività didattiche; mancanza assoluta di impegno e di partecipazione anche alle attività di didattica e distanza</p>
--	--	---

Il voto di condotta è deliberato dal consiglio di classe dopo un attento confronto fra le proposte dei singoli Docenti che ne fanno parte.

Ciascun insegnante formula la propria proposta del voto di condotta per ogni alunno sulla base dell'osservazione sistematica effettuata per tutto il periodo di valutazione (primo quadrimestre - secondo quadrimestre) utilizzando gli indicatori del comportamento riportati sopra.

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La **valutazione periodica** attesta il percorso formativo e di apprendimento intrapreso dallo studente. È espressa con un voto attribuito per la singola materia desunto dalle verifiche orali, scritte e/o pratiche, svolte a scuola o a casa, corrette e classificate durante il periodo di valutazione.

La **valutazione finale** attesta gli esiti del percorso formativo e d'apprendimento che lo studente ha compiuto nel corso dell'anno ed esprime la valutazione collegiale del Consiglio di Classe circa l'effettivo o il mancato raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici minimi, indispensabili per l'ammissione alla classe successiva. Nel rispetto della normativa vigente (D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122) la valutazione su ogni singola disciplina è attribuita dopo ampio confronto tra i Docenti sul voto proposto e dopo regolare approvazione da parte del Consiglio di Classe. Tale valutazione s'inserisce in un quadro unitario, in cui si delinea un giudizio di merito sulla diligenza, sul profitto e su tutti gli altri fattori che interessano l'attività scolastica e la formazione dell'allievo. Nella definizione di questo quadro unitario di giudizio, il consiglio di classe considera la frequenza costante e la partecipazione attiva alla vita scolastica come elementi positivi che concorrono alla formulazione di un giudizio favorevole del rendimento dell'alunno.

L'ammissione alla classe successiva resta regolata dalle norme del DPR n. 122/09: Art. 4/1: "La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza". Fatta salva la sovranità e l'autonomia decisionale di ogni singolo Consiglio di Classe, su delibera del Collegio Docenti del 21 settembre 2021, si è deliberato quanto segue: per gli studenti che in sede di scrutinio finale presentino un voto di profitto inferiore al sei in una o più discipline (fino a un massimo di tre), il CdC valuta la reale possibilità di recupero entro la fine dell'anno scolastico degli obiettivi formativi e indica le modalità degli interventi di recupero a tal fine

predisposte. Fatta salva la sovranità e l'autonomia decisionale di ogni singolo Consiglio di Classe, il Collegio Docenti delibera la non ammissione alla classe successiva per quegli studenti che presentino allo scrutinio finale una valutazione insufficiente in più di tre materie, cioè con voto minore o uguale a 5 in almeno quattro materie.

Per ciò che concerne i **criteri di ammissione all'esame di Stato**, si convalidano quelli riconosciuti dal MIUR, ovvero:

- riportare una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le Discipline;
- riportare una votazione del comportamento non inferiore a sei decimi;
- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale;
- aver svolto le attività di PCTO;
- aver partecipato alle prove INVALSI.

L'art. 79 del R.D. 653/1925 prescrive che "I voti si assegnano, su proposta dei singoli professori, in base ad un giudizio brevemente motivato desunto da un congruo numero di interrogazioni e di esercizi scritti, grafici o pratici fatti in casa o a Scuola, corretti e classificati durante il trimestre o durante l'ultimo periodo delle lezioni".

L'ART. 6/2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 92 riprende tale contenuto affermando:

"Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo trimestre o quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati."

I voti sono espressi da ogni singolo docente in decimi (voto intero). Il docente è tenuto a dare motivazione della sua proposta di voto in base anche ai criteri valutativi indicati dal Collegio dei Docenti. Laddove in sede di scrutinio qualche voto proposto dai singoli Docenti sia al di sotto del 6, per esaminare l'ammissione o non ammissione dell'allievo alla classe successiva o all'esame di Stato (I e II grado), il dirigente, considerati gli orientamenti in essa scaturiti e le posizioni emerse, pone in votazione l'ammissione o la non ammissione.

In caso di esito favorevole all'ammissione, tutti i voti insufficienti sono automaticamente elevati a sei. In caso di esito sfavorevole all'ammissione, il voto o i voti rimangono insufficienti e l'allievo non è ammesso alla classe successiva o all'Esame. Tale procedura vale sia per gli scrutini e indifferentemente per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato.

Corsi di recupero

I gruppi di studenti chiamati ad un corso di recupero possono essere formati da allievi della stessa classe o di classi parallele, purché con lacune omogenee. In ottemperanza all'O.M. 92/07, e sulla base di criteri preventivamente stabiliti, in sede di scrutinio finale i Docenti valutano la possibilità di permettere agli studenti con voti insufficienti in una o più discipline di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto entro il termine dell'anno scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la fruizione di appositi interventi di recupero. In tal caso, il consiglio di classe rinvia la formulazione del giudizio finale (nell'albo dell'istituto viene riportata la sola indicazione "sospensione del giudizio"), comunica alle famiglie per iscritto i voti proposti nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza, gli interventi di recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche. Per gli alunni che riportano la sospensione di giudizio, dopo la verifica dei risultati degli interventi di recupero, si procederà all'approvazione di tutti i voti in sede di integrazione dello scrutinio. Si sottolinea che la partecipazione ai corsi di recupero costituisce solo la fase iniziale – questa, sotto la guida del docente della materia o delle materie interessate – di un percorso di studio alla fine del quale gli studenti dovranno dimostrare di aver colmato le lacune per le quali hanno riportato la sospensione del giudizio.

I criteri per la valutazione per l'ammissione agli esami di Stato, come modificati proprio dal decreto attuativo della L. 107/2015, che prevedono per l'ammissione all'esame di Stato nella Scuolasecondaria di II grado che gli studenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n.122;
- b) partecipazione durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- c) svolgimento dell'attività di PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione media non inferiore ai sei decimi, compreso il voto di comportamento. Nella deliberazione, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Alla luce della nuova previsione, sarà ammesso all'esame di Stato lo studente che conseguirà una votazione media non inferiore ai sei decimi compreso il voto di comportamento; ciò vuol dire che basta avere la media del 6 per essere ammessi agli esami, mentre il DPR n. 122/09 prevede la sufficienza in tutte le discipline.

CREDITI FORMATIVI E DIDATTICI (per gli studenti del triennio)

In linea col progetto educativo d'Istituto, che individua nella formazione integrale del giovane, in quanto persona, l'obiettivo fondamentale di tutte le attività e le iniziative formative proposte, il collegio dei Docenti valorizza tutte le esperienze fatte nella Scuola e al di fuori di essa che possano contribuire alla crescita umana, civile e culturale dello studente. In tale prospettiva, i consigli di classe dei trienni dei corsi superiori possono riconoscere e accettare quali "momenti formativi" le esperienze vissute dagli studenti in attività culturali, artistiche, sportive e ricreative, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione, nella formazione professionale, nel lavoro, nell'impegno in favore dell'ambiente.

La partecipazione assidua e attiva al dialogo educativo, alle eventuali aree di progetto e alle attività complementari e integrative proposte e organizzate dalla Scuola influirà sulla valutazione finale nell'ambito della banda di oscillazione dei crediti.

Distinzione tra credito formativo e scolastico

La partecipazione a iniziative complementari e integrative all'interno della Scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre alla definizione del credito scolastico in quanto parte integrante dell'Offerta Formativa. La documentazione relativa alle esperienze valutabili quali crediti formativi deve consistere in un'attestazione proveniente da enti, associazioni, istituzioni presso i quali l'allievo è stato coinvolto in qualche forma di esperienza.

CREDITO FORMATIVO
Patente informatica europea ECDL (European Computer Driving Licence): si attribuisce il credito formativo in caso di superamento dei primi quattro moduli e, successivamente, degli altri tre finalizzati all'acquisizione della patente europea.
Certificazione di conoscenza delle lingue straniere: CAMBRIDGE, TRINITY COLLEGE, TOEFL, DELE, DELF*
Esperienze di studio all'estero durante il periodo scolastico e/o estivo adeguatamente certificate da organismi accreditati a livello internazionale e riconosciuti dal MIUR
Certificati attestanti la frequenza annuale presso il Conservatorio o presso scuole di musica riconosciute

Crediti erogati da istituzioni scolastiche o culturali autorevoli e riconosciute (almeno 20 ore) e partecipazione a progetti promossi da istituzioni culturali autorevoli, in accordo/convenzione con la Scuola come:

- Olimpiadi della Matematica;
- Olimpiadi di Scienze Naturali;
- Olimpiadi di Fisica;
- Olimpiadi di Informatica;
- Olimpiadi di Chimica;
- Olimpiadi di Inglese;
- Olimpiadi di Italiano;
- Olimpiadi di Filosofia;

Attività sportive a livello nazionale, certificate CONI.

Laboratori teatrali presso istituti o accademie accreditati in Italia o all'estero.

Conseguimento patente di guida di autoveicoli/mezzi nautici/aerei.

Conseguimento brevetti riconosciuti da enti nazionali e internazionali.

Esperienze di stage lavorativo certificato pari almeno a venti ore (al di fuori delle ore di PCTO).

Attività di volontariato con fini sociali, certificate per un minimo di venti ore.

* Lista enti certificatori accreditati:

- Cambridge ESOL;
- Trinity College London;
- British Council;
- Istituto Cervantes;
- Institut français - Centre Saint-Louis

La documentazione per l'assegnazione del credito formativo dovrà pervenire entro il 15 maggio al docente coordinatore di classe.

CREDITO SCOLASTICO
Comportamento scolastico positivo, caratterizzato dall'impegno, collaborativo ed assertivo.
Assiduità e impegno nella frequenza scolastica
Partecipazione a progetti propedeutici alla ricerca o di sviluppo di tematiche le cui finalità siano di integrazione e/o sostegno all'attività didattica come: <ul style="list-style-type: none"> - Conferenze / incontri culturali/ scambi culturali; - Teatro in lingua straniera.
Partecipazione fattiva (contributi all'ideazione e all'organizzazione, interventi, relazioni, ecc.) a iniziative culturali della Scuola come: <ul style="list-style-type: none"> - Viaggio di istruzione; - Open Day se non valutato già ai fini del PCTO.
Interesse e profitto per l'insegnamento della religione cattolica.
Partecipazione attiva, attestata, al CLUB CIMA/FARO
Partecipazione a concorsi che comportano impegno supplementare su proposta del docente promotore dell'iniziativa, che curerà la certificazione dell'attività svolta (ore impegnate; qualità del prodotto finale).

TABELLA A Punteggio del CREDITO SCOLASTICO per le classi 3^a, 4^a e 5^a

Media dei voti	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

NOTE:

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale rispetto a ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, *nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.*

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, *il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi.* Come i giudizi espressi per ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, il voto di comportamento concorre alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. *La valutazione in Religione è espressa non con un voto numerico ma con un giudizio; non concorre alla determinazione della media, ma contribuisce alla definizione del credito scolastico.* Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero; per stabilirlo, oltre alla media M dei voti si tiene in considerazione l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo (criteri della condotta) la partecipazione alle attività complementari e integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Nell'ambito di queste fasce, il punteggio minimo o massimo viene assegnato in base alle tabelle di credito formativo/scolastico approvate dal collegio Docenti. Per determinarlo, il consiglio di classe valuta l'andamento di ciascun allievo (apprendimenti, competenze e capacità critiche maturate, ecc.).

In caso di sospensione del giudizio in una o più discipline, per l'attribuzione dei crediti in sede di scrutinio il consiglio di classe assegna il punteggio più basso della banda di oscillazione (vedi tabella sopra) relativa al rendimento scolastico degli alunni.

Il consiglio di classe procederà in maniera analoga anche nel caso in cui un allievo abbia riportato un voto di condotta inferiore all'otto.

3.8 Inclusione

In riferimento agli alunni che appartengono a famiglie il cui lavoro ha richiesto ripetuti trasferimenti di sede, anche in Paesi extra comunitari, o in riferimento agli alunni che provengono da scuole internazionali, e in linea con un progetto di accoglienza degli alunni non italofofoni, la scuola adotta accorgimenti specifici e piani di lavoro personalizzati al fine di favorirne l'inclusione e il successo formativo, agevolando l'acquisizione di competenze linguistiche e metodologiche, nonché a colmare le eventuali lacune contenutistiche derivanti ad esempio da programmi di studio diversi. La scuola offre inoltre attività, quali corsi di recupero e potenziamento, anche in orario extra curricolare, volte al superamento delle difficoltà di integrazione, al successo formativo degli alunni con BES, incluse le eccellenze; tale progetto è portato avanti attraverso la collaborazione costante con le famiglie e il supporto di figure professionali specialistiche impegnate in gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI). Fanno parte del GLI il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, il referente DSA/BES, i Docenti responsabili dei singoli Dipartimenti, due genitori con competenze specialistiche.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede processi di insegnamento-apprendimento volti al coinvolgimento diretto ed attivo degli alunni, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza: non solo lezione frontale, ma anche tecniche di *cooperative learning*, *problem solving*, lavoro di ricerca in piccoli gruppi, discussione guidata, *tutoring* tra pari, transfer di conoscenze e abilità, privilegiando il metodo atto a favorire l'inclusione degli alunni con ogni tipo di bisogno educativo speciale.

3.9 Richiesta di modifica del piano orario dall'a.s. 2019/2020

A conclusione del primo corso di studi di sperimentazione (aa.ss. 2014/2015 - 2018/2019) si può rilevare una sola opportunità di miglioramento e modifica del piano orario già autorizzato, a sostegno di un'efficace formazione del percorso di studi sperimentale.

Si era previsto, nel piano originale della sperimentazione, l'inserimento dell'insegnamento dello **Spagnolo come seconda lingua**, come scelta di continuità con la Scuola secondaria di I grado del nostro Istituto, nel quale si studia appunto lo Spagnolo come seconda lingua straniera.

All'insegnamento di *Lingua e Cultura Spagnola*, si è dato corso con l'inserimento di due ore settimanali in orario curricolare per tutto il quinquennio; si è offerto ai ragazzi anche la possibilità di corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della certificazione DELE.

Purtroppo, però, lo studio di questa seconda lingua straniera non sembra aver contribuito ad un'apertura anche verso il mondo ispanico e i Paesi di lingua e influenza spagnola (America Latina), che è risultata, di fatto, molto limitata. In tale quadro, la proposta di una seconda lingua, che ha peraltro condotto necessariamente all'ampliamento del quadro orario (34 o 35 ore/settimana, con due rientri obbligatori settimanali), ha sollevato nel corpo Docente il dubbio che questa varietà di proposte formative inducesse la maggior parte degli studenti (fatta eccezione per poche eccellenze) ad un disorientamento sul piano pedagogico-formativo, e ad alla dispersione di energie.

Anche la volontà di vedersi riconosciuto il livello di competenze linguistiche spagnole raggiunte è risultata scarsa: si sono registrate solo due candidature per l'acquisizione della certificazione DELE nella classe ha concluso il suo percorso di studi nell'anno scolastico 2020/2021.

Alla luce dell'attenta analisi compiuta, l'Highlands Institute ha ritenuto opportuno formulare alla "Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale dell'Istruzione" del M.I.U.R., esplicita richiesta di modifica del piano orario oggi in atto ed autorizzato.

Tale modifica si concretizzerebbe nella riduzione a 32 ore settimanali (da 34) al I biennio e V anno, e ad 33 ore (da 35) per il II biennio di corso, con la conseguente riduzione del numero di rientri pomeridiani obbligatori da due ad uno solo, secondo il seguente quadro orario:

NUOVO QUADRO ORARIO PROPOSTO DAL 2019/2020

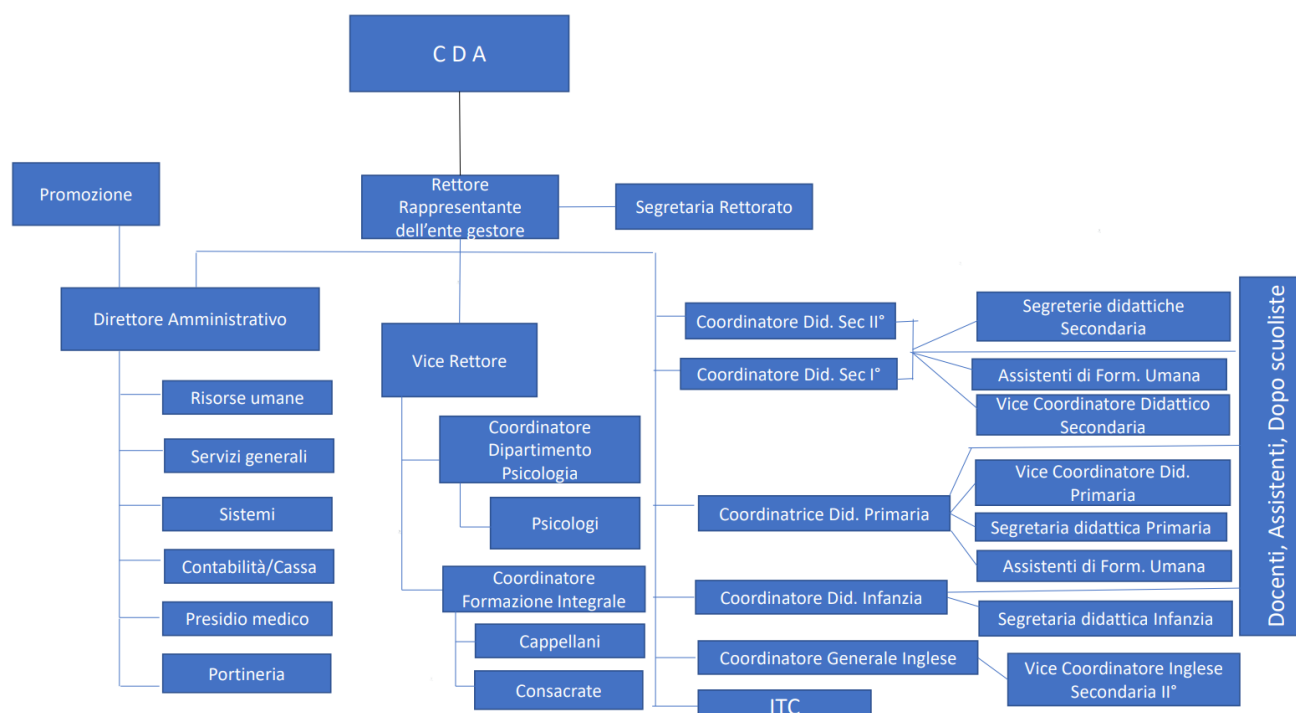
Materia	I Biennio	II Biennio	V Anno
---------	-----------	------------	--------

Religione	1	1	1
Italiano	5	4	4
Latino	3	2	2
Lingua e Letteratura Inglese	3	3	3
<i>ESL</i>	2	2	1
Storia	2	2	3
<i>Geography</i>	2	–	–
Filosofia	–	3	3
Matematica	4	5	5
Science/ Scienze	2	3	3
Fisica	2	3	3
Disegno e Arte	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Spagnolo	2	2	2
Global Perspectives	1	1	-
ICT	1	-	-
Totale ore	32	33	32
Materia veicolata in lingua Inglese			

Nell’attesa dell’accoglimento della richiesta da parte dell’Ufficio competente, l’Highlands Institute si impegna, naturalmente, a provvedere al mantenimento dell’orario scolastico ad oggi in vigore.

4. L’organizzazione

4.1 Modello organizzativo



IL RETTORE

Il Rettore è figura di riferimento e indirizzo per l’equipe direttiva, accademica e amministrativa e verifica che vi

sia un'interazione solida, capace e impegnata. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento. Assicura la gestione unitaria dell'Istituto.

Stabilisce, in accordo con i principi del Movimento del *Regnum Christi*, il Piano Educativo cui la Formazione Integrale promossa dall'Istituto, deve orientarsi.

Indirizza la qualità della formazione, la collaborazione culturale, professionale, di tutto il personale educativo; promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi.

Il Rettore promuove, mediante la collaborazione di tutto il personale, l'efficienza della formazione accademica, umana e spirituale offerte dall'Istituto, affinché si realizzi il profilo di uscita in ogni alunno.

Assicura un'attenzione personalizzata alle famiglie e agli alunni, nell'ottica di rafforzamento dell'alleanza scuola-famiglia. Verifica che vi sia un alto livello di soddisfazione, anche mediante colloqui personali con le famiglie e gli studenti, oltre che con il personale scolastico e direttivo.

Quale rappresentante dell'Ente Gestore dell'Istituto, è responsabile dell'Amministrazione delle risorse finanziarie e umane dell'Istituto; garantisce per l'Istituto affinché permangano i requisiti richiesti dall'Amministrazione scolastica (MIUR) prescritti dalla Legge ai fini del mantenimento dello *status* di scuola paritaria; garantisce altresì i requisiti richiesti dalle reti di cooperazione a cui la scuola è affiliata (Rete italiana Cambridge Schools).

Il Rettore è supportato nel suo lavoro dalla Vicerettrice.

IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

Il coordinatore accademico è responsabile di salvaguardare e implementare il modello educativo, pedagogico e curricolare in collaborazione con il Rettore e il vicerettore (secondo l'organigramma). Insieme e in collaborazione con il suo gruppo di insegnanti, ha cura e valorizza gli ambienti di apprendimento in cui lo studente mostra il suo rendimento accademico rispetto al modello pedagogico e al profilo di uscita, raggiungendo il punto massimo del suo potenziale. Il coordinatore accademico, attraverso la sua leadership e la sua gestione, fa sì che l'intero processo di apprendimento si svolga secondo il modello pedagogico e curricolare, facendo attenzione alla congruenza tra: pianificazione, esecuzione e valutazione, attraverso l'osservazione, il feedback e il monitoraggio continuo dei suoi insegnanti, generando una squadra solida, capace, riflessiva e impegnata con la formazione integrale degli studenti. Il coordinatore accademico accompagna sia gli insegnanti sia gli studenti nel processo di formazione, consapevole del suo ruolo di apostolo di Cristo, soprattutto nella sua testimonianza di fede, nella sua virtuosa vita personale e nella sua dedizione professionale alla missione affidatagli all'interno della scuola.

Relaziona periodicamente al Rettore sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e

didattica al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'Istituzione scolastica.

Vigila sull'esecuzione del Piano dell'Offerta Formativa, delle scelte adottate dagli Organi collegiali e sul corretto adempimento della funzione docente.

IL COORDINATORE DELLA FORMAZIONE INTEGRALE

È responsabile della realizzazione del Piano Educativo.

Dirige e coordina i collaboratori laici e consacrati nonché il personale scolastico al fine di promuovere la realizzazione della missione evangelizzatrice e formativa dell'Istituto mediante il modello di formazione integrale del *Regnum Christi*.

Assicura il buon andamento di una formazione della persona che possa promuovere l'eccellenza anche sul piano umano, formare ricercatori di verità mediante l'amore per la saggezza e la passione per l'osservazione critica della realtà, formare persone libere e mature aperte a sperimentare l'apertura al prossimo, con progetti condivisi e concordati con tutti gli organi di formazione didattica.

Coordina le attività extracurricolari di formazione umana e cattolica, nella realizzazione delle quali si avvale della cooperazione con gli Animatori Spirituali.

I Padri Cappellani di ciascun settore, e le consacrate del Movimento del *Regnum Christi*, promuovendo anche la collaborazione dei docenti e delle famiglie, svolgono, con la supervisione del Coordinatore della Formazione Integrale, attività dedicate ai ragazzi e alle ragazze offrendo quotidianamente la loro accoglienza e assistenza spirituale e formativa.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA

Il Coordinatore del dipartimento di psicologia è responsabile della gestione e supervisione del lavoro degli psicopedagogisti della scuola, per garantire l'attuazione di programmi e processi efficaci in tutta la comunità educativa, basati su prove provenienti dal campo psicologico e pedagogico, che contribuiscano all'individuazione e alla prevenzione di problemi, incoraggino l'autonomia e promuovano lo sviluppo delle competenze in un ambiente sano.

IL COORDINATORE DEL DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA

Il Responsabile di tecnologia educativa è l'incaricato di sviluppare e implementare una visione strategica sull'inclusione della tecnologia nel progetto di esperienze di apprendimento, così come assicurare una cultura di innovazione educativa dentro e fuori l'istituzione. Facilita l'integrazione della tecnologia nel curriculum esistente e

genera processi di innovazione secondo le tendenze di educazione a livello mondiale. Ha la capacità di pensare in modo divergente e gli strumenti per mettere in pratica le idee e i progetti generati. Supervisiona le opportunità di sviluppo di professionisti per soddisfare le diverse esigenze di apprendimento del personale in termini di integrazione della tecnologia nel curriculum e la generazione di strategie di innovazione educativa di tutti gli insegnanti della scuola.

SEGRETERIA DIDATTICA

La segreteria didattica si occupa di tutti gli adempimenti inerenti al curriculum degli studenti: provvede alla registrazione delle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza, le Schede di valutazione, cura la gestione delle gite e dei laboratori.

La Segreteria si occupa, inoltre, di coadiuvare il Coordinatore delle attività didattiche ed educative ed i Docenti Coordinatori negli adempimenti burocratici legati a tutte le attività scolastiche.

ASSISTENTI DI FORMAZIONE UMANA

Consapevoli della centralità del singolo alunno all'interno dell'azione educativa, l'Highlands Institute ha ritenuto di istituire la figura professionale dell'Assistente della Formazione Umana (A.F.U.). Tale figura (così come disciplinato dall'art.7, comma 4 del D.P.R. numero 122 del 22 giugno 2009 recante il coordinamento delle norme vigenti e le modalità applicative in materia di valutazione degli alunni) ha la funzione di facilitare e promuovere una via breve di comunicazione della scuola con i genitori e alunni, di supportare tutte le attività tese alla valorizzazione dei comportamenti positivi e di arginare, ove siano presenti, atteggiamenti negativi: il tutto tenendo conto di quanto previsto dalle finalità educative dell'Istituto, dal Regolamento, dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

4.2 Organizzazione degli Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- a. **SEDE DELL'ISTITUTO:** ROMA VIA DELLA SCULTURA 15 – EUR
- b. **CONTATTI:** CENTRALINO: 06.902271 - FAX 06.9022710 - infanzia@highlandsroma.com; primaria@highlandsroma.com; secondaria@highlandsroma.com; liceo@highlandsroma.com
- c. **SITO WEB ISTITUZIONALE:** www.highlandsroma.com

ORARIO DI RICEVIMENTO

Rettore	Tutti i giorni	Appuntamento
---------	----------------	--------------

Coordinatrice delle attività educative e didattiche	<i>Lunedì, giovedì e venerdì</i>	Appuntamento
Docente collaboratore della coordinatrice	<i>Singola disponibilità</i>	Appuntamento
Docenti	<i>Singola disponibilità</i>	Appuntamento
Responsabile dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)	<i>Lunedì, mercoledì e venerdì</i>	Appuntamento
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	<i>tutti i giorni dalle ore 8:00 alle ore 12:00, e il lunedì anche dalle ore 15:00 alle ore 16:00</i>	
SEGRETERIE DIDATTICHE	<i>Lunedì e giovedì: dalle 8:15 alle 9:30 e dalle 15:00 alle 16:00; martedì- mercoledì- venerdì dalle 8:15 alle 9:30</i>	

Per fissare un appuntamento con il Rettore è necessario contattare la segreteria di rettorato.

Per gli appuntamenti con la Coordinatrice delle Attività educative e didattiche e i Docenti collaboratori ci si può rivolgere alle segreterie didattiche di settore.

Gli appuntamenti con il Responsabile dei servizi generali e amministrativi potranno essere richiesti presso la Segreteria amministrativa.

Per i colloqui con i Docenti, si può effettuare la prenotazione accedendo all'apposita sezione del Registro Elettronico, mediante le credenziali personali, assegnate dalla segreteria didattica a ciascun genitore.

In collaborazione con Docenti e famiglie e in attività dedicate ai ragazzi e alle ragazze, operano il Padre cappellano e le Consacrate, che offrono quotidianamente accompagnamento e la loro assistenza spirituale e formativa. Per un colloquio con loro, è preferibile fissare un appuntamento presso la segreteria di rettorato.

All'interno dell'Istituto, inoltre, sono presenti due figure di raccordo tra genitori, Docenti e alunni, ovvero le AFU (Assistenti di Formazione Umana), quotidianamente disponibili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- registro on-line;
- pagelle on-line;
- giustificazione assenze alunni e autorizzazione visite culturali e corsi di recupero con pin personale dei genitori attraverso il R.E.;
- protocollo digitale;
- segreteria digitale;
- sito internet istituzionale (www.highlandsroma.com);
- albo d'istituto on-line.

Modalità di comunicazione

Consapevole del primato educativo dei genitori, l'Istituto intende collaborare con le famiglie nella formazione degli alunni. A tale proposito:

- Fornisce loro il Piano dell'Offerta Formativa come strumento di riferimento e di cooperazione, assicurando apertura al dialogo e a tutte le indicazioni che possano favorire la crescita degli studenti e migliorare la qualità della scuola;

Offre loro lo *spazio genitori/servizio di consulenza psicologica*. Il servizio intende rispondere all'esigenza dei genitori di incontrare una persona competente e disponibile che sappia ascoltare e condividere eventuali preoccupazioni, con cui confrontarsi e cercare le possibili soluzioni ai problemi tipici dell'età evolutiva e delle relazioni tra genitori e figli. Un dipartimento di psicologia è presente a scuola tutti i giorni. Per usufruire, previo appuntamento, di questo servizio i genitori possono prenotarsi in segreteria di rettorato;

La scuola si avvale del supporto di figure professionali specialistiche impegnate in gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI). Fanno parte del GLI il coordinatore, il referente DSA/BES, i docenti responsabili dei singoli Dipartimenti, i genitori dell'alunno coinvolto e lo specialista di riferimento.

Lo strumento ordinario di comunicazione tra la scuola e la famiglia sono il registro elettronico e le e-mail con segreteria didattica, AFU e coordinatori.

La scuola si avvale del supporto di figure professionali specialistiche impegnate in gruppi di lavoro per l'inclusione (GLI). Fanno parte del GLI il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, il referente DSA/BES, i Docenti responsabili dei singoli Dipartimenti, due genitori con competenze specialistiche.

I genitori possono incontrare il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, il Coordinatore di classe e i Docenti richiedendo un appuntamento alla Segreteria o attraverso il registro elettronico, nei periodi e secondo l'orario settimanale di ricevimento comunicati all'inizio dell'anno scolastico. Il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, il Coordinatore di classe e i Docenti hanno la facoltà di richiedere un colloquio con le famiglie (mediante diario scolastico, attraverso il Re, tramite lettera o comunicazione telefonica, mail, PEC, della Segreteria) ove ne rilevinola necessità per ragioni di ordine educativo e/o didattico.

Sono inoltre previsti:

- un incontro all'inizio dell'anno scolastico con i Docenti del consiglio di classe per la presentazione degli estremi della programmazione didattico educativa ai genitori e agli studenti;
- due incontri di tutti i Docenti con le famiglie, a metà del primo periodo di valutazione e a metà del secondo. Tali incontri, previsti soprattutto per i genitori che, per impegni professionali, non possono avvalersi degli ordinari colloqui settimanali con i Docenti, si svolgono secondo una calendarizzazione fissata all'inizio dell'anno scolastico.

Alle famiglie degli studenti vengono trasmessi:

Documento	Modalità di trasmissione
La pagella del 1° periodo di valutazione	On line
Eventuali note disciplinari o di negligenza	Attraverso il registro elettronico
Eventuali provvedimenti disciplinari	Comunicazione diretta alla famiglia a seguito di convocazione scritta
Comunicazione dell'eventuale non ammissione alla classe successiva, dopo lo scrutinio finale	Comunicazione diretta alla famiglia a seguito di convocazione scritta

4.3

Reti e convenzioni attive

□ Rete di scuole italiane *Cambridge International Schools*;

- *United Network*: (Model United Nations)

- *Fidae*:

- Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista: formazione del personale, attività didattiche, attività amministrative.
- Soggetti coinvolti: altre scuole, enti di formazione accreditati, altre associazioni o cooperative.
- Ruolo assunto dalla Scuola: partner rete di ambito.

- *Regnum Christi*:

- Finalità dell'accordo di rete/della convenzione prevista: formazione del personale, attività amministrative.
- Soggetti coinvolti: altre scuole, altre associazioni o cooperative.
- Ruolo assunto dalla Scuola: partner rete di scopo.

- **Accordi/convenzioni con aziende in Italia e all'estero** per l'integrazione del mondo della Scuola con quello del lavoro, e per favorire scelte più consapevoli per il futuro professionale.

4.4 Piano di formazione dei Docenti

L'Highlands Institute rivolge da sempre grande attenzione e cura nella formazione del personale Docente e di tutti i membri della comunità educante impegnata ad offrire agli alunni esperienze formative sempre più qualificate e prolungate nel tempo.

- In quanto educatori di scuola cattolica, consapevoli del valore irripetibile di ogni persona, i Docenti sono chiamati a svolgere il loro lavoro curricolare offrendo agli alunni una formazione umana e culturale, in collaborazione con gli altri membri della comunità educante, in modo che ogni proposta culturale non sia una semplice trasmissione di saperi, ma diventi per gli alunni un'esperienza globale di vita, un tirocinio di umanità, socialità e solidarietà. L'impegno educativo della nostra scuola richiede l'azione di Docenti autorevoli e mai autoritari, capaci di stabilire una relazione educativa incentrata non soltanto sulla prestazione scolastica, ma anche attenta alla dimensione personale e che si propongono tanto per la loro preparazione culturale e professionale quanto per la forza del loro esempio e la capacità di ritrovare ogni giorno dentro sé stessi, malgrado tutte le difficoltà, la passione educativa. A tale scopo l'istituto offre di continuo ai Docenti formazione cristiana e accompagnamento spirituale attraverso incontri di riflessione in particolari momenti dell'anno liturgico, libero dialogo personale con i cappellani e i consacrati presenti a scuola, la S. Messa ogni primo venerdì del mese, la confessione.
- Da sempre impegnato nello studio e nella ricerca di metodologie e strumenti didattici innovativi, l'Highlands offre da alcuni anni corsi per l'uso delle nuove tecnologie digitali (tutte le aule sono dotate di LIM), del registro elettronico e della "cloud" dell'istituto. Inoltre, è presente ogni giorno un tecnico informatico per assistere i Docenti nell'uso delle tecnologie messe a disposizione.
- Ogni anno vengono svolti corsi per preposti e per tutto il personale dell'Istituto sulla sicurezza ad ogni livello. Inoltre, i Docenti sono istruiti e prendono parte alle prove di evacuazione svolte in osservanza della normativa vigente.

- Nel budget della scuola, ogni anno sono previsti ed utilizzati dei fondi per l'attivazione di percorsi di formazione in servizio relativamente ai temi emersi dal Collegio dei Docenti e per l'aggiornamento professionale degli insegnanti oltre alla partecipazione a conferenze, corsi e convegni sul territorio nazionale e a percorsi formativi on line.
- Un lavoro di affiancamento e tutoraggio della didattica viene costantemente svolto soprattutto nei confronti dei Docenti di recente assunzione dal Coordinatore delle Attività didattiche ed educative e dalle Coordinatrici dei vari settori, coadiuvate spesso da Docenti con maggiore esperienza e dai Referenti dei Dipartimenti e/o delle Commissioni. Un attento tutoraggio viene svolto anche per quanto riguarda ogni tipo di attività pedagogica e documentale necessaria ai fini dell'inclusione, anche con l'aiuto delle "Assistenti di Formazione Umana" e della consulente Psicologa.
- Corsi di Primo Soccorso vengono organizzati in occasione degli incontri di aggiornamento del personale docente e amministrativo ai fini della sicurezza sul posto di lavoro.

4.5 Piano di formazione del personale ATA

Per il personale Amministrativo assegnato alla Segreteria didattica è attivato, in convenzione con la società fornitrice del servizio di Segreteria Digitale e Registro Elettronico, Spaggiari – un percorso di formazione e aggiornamento continuo ad opera di personale specializzato Spaggiari.

È previsto annualmente l'aggiornamento della formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro, in corrispondenza agli obblighi di rinnovo del D.V.R d'Istituto.

Si prevedono interventi formativi in materia di trattamento dati personali.

Si sono svolti corsi di formazione in tema di marketing e comunicazione con l'utenza.

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche
(*Prof. Silvia Moretti*)